



**FONDO PENSIONE CREDEM**  
Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**CASSA DI PREVIDENZA DEI DIPENDENTI  
DEL GRUPPO CREDITO EMILIANO – FONDO PENSIONE**

**BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2024**

Via Emilia S. Pietro, 4 – 42121 Reggio Emilia  
c.f. 97096800152

---

# **Cassa di previdenza dei dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione**

Iscritto al n. 1320 dell'Albo istituito ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.252/2005

## **Indice del fascicolo di bilancio 2024**

<b>COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIALI</b>	<b>pag. 4</b>
<b>RELAZIONE SULLA GESTIONE</b>	<b>pag. 6</b>
- 1. Assetto organizzativo e di governance	pag. 7
- 2. Andamento della gestione previdenziale	pag. 7
- 3. Quadro macroeconomico e andamento dei mercati finanziari	pag. 15
- 4. Andamento delle linee di investimento	pag. 16
- 5. Andamento della gestione amministrativa	pag. 32
- 6. Fatti significativi dell'esercizio in corso	pag. 34
- 7. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	pag. 43
- 8. Evoluzione prevedibile della gestione nel 2025	pag. 43
<b>BILANCIO</b>	
<b>1 - STATO PATRIMONIALE</b>	<b>pag. 45</b>
<b>2 - CONTO ECONOMICO</b>	<b>pag. 45</b>
<b>3 - NOTA INTEGRATIVA – Informazioni generali</b>	<b>pag. 46</b>
<b>RENDICONTI DEI COMPARTI</b>	
<b><u>Comparto 1 - Linea Bilanciata</u></b>	
<b>3.1.1 - Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 55</b>
<b>3.1.2 - Conto Economico</b>	<b>pag. 57</b>
<b>3.1.3 - Nota Integrativa</b>	<b>pag. 58</b>
<b>3.1.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 58</b>
<b>3.1.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</b>	<b>pag. 66</b>

## **Comparto 2 - Linea Crescita**

<b>3.2.1 - Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 71</b>
<b>3.2.2 - Conto Economico</b>	<b>pag. 73</b>
<b>3.2.3 - Nota Integrativa</b>	<b>pag. 74</b>
<b>3.2.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 74</b>
<b>3.2.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</b>	<b>pag. 82</b>

## **Comparto 3 - Linea Sicurezza**

<b>3.3.1 - Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 87</b>
<b>3.3.2 - Conto Economico</b>	<b>pag. 89</b>
<b>3.3.3 - Nota Integrativa</b>	<b>pag. 90</b>
<b>3.3.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 90</b>
<b>3.3.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</b>	<b>pag. 93</b>

## **Comparto 4 - Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli**

<b>3.4.1 - Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 97</b>
<b>3.4.2 - Conto Economico</b>	<b>pag. 99</b>
<b>3.4.3 - Nota Integrativa</b>	<b>pag. 100</b>
<b>3.4.3.1 - Informazioni sullo Stato Patrimoniale</b>	<b>pag. 100</b>
<b>3.4.3.2 - Informazioni sul Conto Economico</b>	<b>pag. 102</b>

## **Allegato 1: Informativa periodica sulla sostenibilità**

## **Composizione degli Organi Sociali:**

### **Assemblea dei Rappresentanti**

In rappresentanza delle aziende socie

- Arrotti Giovanni
- Bacchini Elisa
- Casini Enrica
- Dallari Alberto
- Denti Alessandro
- Fantuzzi Simone
- Indelicato Antonella
- Mantovani Moreno
- Rovida Lorenzo
- Tirelli Mauro

In rappresentanza dei lavoratori associati

- Cristofalo Matteo
- Ferretti Luigi
- Garzia Marcello
- Li Gioi Umberto
- Librera Sabrina
- Mercuri Alessandro
- Papa Antonio
- Pappalardo Antonella
- Scognamiglio Alfredo
- Zingariello Michele

### **Consiglio di amministrazione**

In rappresentanza delle aziende socie

- Patrignani Sabina (Presidente)
- Inglese Cinzia
- Moschetti Massimo
- Vezzani Simone
- Vocale Michele

In rappresentanza dei lavoratori associati

- Sandoni Marco (Vice Presidente)
- Di Girolamo Pietro
- Errico Armando
- Gallini Manuel
- Mancini Marco

### **Collegio dei Sindaci**

In rappresentanza delle aziende socie

- Casanova Michele
- Riccò Carlo
- Francesco Ravacchia (Supplente)

In rappresentanza dei lavoratori associati

- Marciano Giuseppe (Presidente)
- Vista Mario
- Belato Vittorio (Supplente)

## **Altri Soggetti Rilevanti:**

### **Direttore Generale**

- Rizzuti Paolo

### **Responsabile Funzione Finanza**

- Gilioli Matteo

### **Responsabile Operativo**

- Sulati Andrea

### **Titolare Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio**

- Biemmecci S.r.l. Società Benefit nella persona di Bruni Raffaele

### **Titolare Funzione Fondamentale di Revisione Interna**

- Membri del Collegio Sindacale

- **Soggetti tenuti alla contribuzione al Fondo Pensione in forza degli accordi collettivi tempo per tempo vigenti (in particolare le Società Socie appartenenti al Gruppo Credem specificate a pagina 7)**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI

Signori Delegati,

Il 2024 si è concluso con rendimenti eccezionali per le classi di attivo rischiose, con ritorni totali superiori al 20% per l'azionario globale, benché con ampie differenze geografiche e settoriali. Il rialzo azionario è stato trainato dai grandi campioni della tecnologia, in un mercato sempre più concentrato per capitalizzazione. La propensione al rischio degli investitori ha beneficiato della sorprendente forza dell'economia USA, del progressivo allentamento monetario e dell'ottimismo sull'impatto delle politiche economiche dell'Amministrazione Trump. Per il terzo anno consecutivo sono state invece deludenti le performance del bond governativo, nonostante tagli dei tassi ufficiali che sia negli Stati Uniti che in area euro hanno raggiunto i 100 p.b.

Si confermano altresì positivi i rendimenti dei comparti garantiti, sia per quanto concerne il comparto garantito Sicurezza, a gestione assicurativa sia per la linea assicurativa gestita da Unipol, collegata agli aderenti provenienti dalla ex Banca della Provincia di Napoli che conferma il suo elevato tasso tecnico.

Per ciò che riguarda l'aspetto normativo ed organizzativo nel corso del 2024 il Fondo è stato principalmente impegnato:

- nell'adeguamento alla Direttiva Europea 2019/137 (c.d. Direttiva sul Whistleblowing);
- nella gestione degli adempimenti riguardanti la scadenza dei mandati dei comparti finanziari;
- nell'attivazione della modalità di adesione web;
- nella fase di assessment preliminare al fine dell'ottemperanza alle previsioni del Regolamento Europeo 2022/2554 Digital Operational Resilience Act (c.d. DORA).

Rimane sostanzialmente stabile nell'anno 2024 il numero degli aderenti (da 6.821 a 6.850) mentre cresce la relativa contribuzione rispetto all'anno precedente (+ 9,63%). Il numero delle nuove adesioni risulta pari a 299 (248 nel 2023) confermando ancora una volta il trend positivo di crescita.

Per una migliore valutazione riportiamo gli elementi che hanno contraddistinto l'anno appena trascorso

## **1. Assetto organizzativo e di governance**

Nel corso dell'anno la struttura organizzativa non ha subito particolari modifiche, riflettendo gli avvenuti rinnovi e stipule di nuovi contratti o convenzioni con fornitori di servizi attivate nel corso dell'esercizio precedente. Similmente anche la Governance aziendale non ha subito modifiche rilevanti, stante l'avvenuto rinnovo di tutti gli Organi sociali del Fondo per un periodo di tre anni definita nel corso del 2022.

Tra gli eventi degni di nota, si segnala che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare di 12 mesi a favore di Biemmecci S.r.l. Società Benefit il rinnovo dell'incarico di titolare della Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio, nella persona del dott. Raffaele Bruni quale titolare. Il dott. Raffaele Bruni è risultato in possesso dei requisiti di cui al DM Lavoro 11 giugno 2020, n. 108 per l'assunzione dell'incarico di titolare della Funzione di gestione dei rischi, secondo quanto richiesto dall'articolo 7, comma 1, del Decreto ministeriale in questione come verificato dal Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione del 18 dicembre 2024.

## **2. Andamento della gestione previdenziale**

### **Aziende associate**

Il numero di società socie è attualmente pari a 12.

Al 31/12/2024 le società socie erano pertanto le seguenti:

- Credito Emiliano Holding S.p.A.
- Credito Emiliano S.p.A.
- Credemvita S.p.A.
- Credemassicurazioni S.p.A.
- Credem Euromobiliare Private Banking S.p.A.
- Avvera S.p.A.
- Credemfactor S.p.A.
- Credemleasing S.p.A.
- Credem Private Equity SGR S.p.A.
- Euromobiliare Asset Management SGR S.p.A.
- Euromobiliare Fiduciaria S.p.A.
- Euromobiliare Advisory Sim S.p.A.

Credito Emiliano Holding alla data di redazione del bilancio non ha dipendenti.

### Aderenti alla cassa

Il numero di iscritti è passato da 6.821 a 6.850, (di cui 553 non versanti) evidenziando un leggero incremento rispetto allo scorso esercizio. Le nuove adesioni di lavoratori c.d. "silenti" (in aggiunta alle 201 esplicite) sono state 98. Le uscite di aderenti dalla Cassa sono state 270.

Rispetto ai 6.850 aderenti si registrano n. 4.164 (4.203 nel 2023) adesioni di genere maschile (60,79%) e n. 2.686 (2.618 nel 2023) di genere femminile (39,21%).

Si evidenziano nella tabella sottostante i dati di sintesi per fasce di età e differenze di genere:

Fasce di età	Totale aderenti	Percentuale	Femmine	%	Maschi	%
20-24	92	1,34%	39	42,39%	53	57,61%
25-29	440	6,42%	228	51,82%	212	48,18%
30-34	813	11,87%	421	51,78%	392	48,22%
35-39	777	11,34%	362	46,59%	415	53,41%
40-44	908	13,26%	336	37,00%	572	63,00%
45-49	859	12,54%	335	39,00%	524	61,00%
50-54	952	13,90%	405	42,54%	547	57,46%
55-59	940	13,72%	320	34,04%	620	65,96%
60-64	774	11,30%	171	22,09%	603	77,91%
>64	295	4,31%	69	23,39%	226	76,61%
<b>Totale</b>	<b>6.850</b>	<b>100</b>	<b>2.686</b>	<b>39,21</b>	<b>4.164</b>	<b>60,79</b>

Regione di residenza degli aderenti:

Regione	N. Aderenti	%
Abruzzo	49	0,72
Basilicata	14	0,20
Calabria	218	3,18
Campania	431	6,29
Emilia Romagna	2.790	40,73
Friuli Venezia Giulia	49	0,72
Lazio	246	3,59
Liguria	122	1,78
Lombardia	1013	14,79
Marche	74	1,08
Molise	11	0,16
Piemonte	200	2,92

<b>Regione</b>	<b>N. Aderenti</b>	<b>%</b>
Puglia	425	6,20
Sardegna	57	0,83
Sicilia	482	7,04
Toscana	352	5,14
Trentino Alto Adige	25	0,36
Umbria	41	0,60
Valle D'Aosta	2	0,03
Veneto	246	3,60
Residenti Estero	3	0,04
<b>Totale</b>	<b>6.850</b>	<b>100</b>

I flussi di finanziamento destinati alla Cassa dagli aderenti sono ripartiti nel modo seguente:

<b>N. Aderenti</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
Non versanti	553	8,07	546	8,01
Silenti o con versamento del solo TFR	161	2,35	136	1,99
Con versamento dei soli contributi	86	1,26	74	1,08
Con versamento totale o parziale del TFR e dei contributi	6.050	88,32	6.065	88,92
<b>TOTALE</b>	<b>6.850</b>	<b>100</b>	<b>6.821</b>	<b>100</b>

La tabella evidenzia un andamento sostanzialmente flat rispetto allo scorso esercizio; si può notare che permane un significativo numero di aderenti non versanti dovuto a persone che hanno cessato il servizio senza riscattare la posizione individuale e soprattutto a persone che stanno usufruendo di un'erogazione frazionata tramite R.I.T.A.

Riportiamo nella tabella sottostante la variazione nella distribuzione tra i comparti d'investimento:

<b>N. aderenti per comparto</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
Bilanciata	2.658	31,57	2.728	32,96
Crescita	2.759	32,77	2.640	31,89

<b>N. aderenti per comparto</b>	<b>2024</b>	<b>%</b>	<b>2023</b>	<b>%</b>
Sicurezza	3.003	35,66	2.909	35,15
<b>TOTALE</b>	<b>8.420</b>	100	<b>8.277</b>	100

Sommando le adesioni si conferma la preferenza complessiva nei confronti di linee a maggior componente di rischio (circa 64%) coerentemente con un orizzonte temporale di investimento di medio-lungo periodo, pur in presenza di un costante gradimento per la linea garantita da parte di coloro che si avvicinano alla prestazione pensionistica nonché per coloro che preferiscono destinare le proprie risorse in un comparto con minore volatilità. Occorre considerare inoltre che coloro che usufruiscono dell'erogazione frazionata tramite R.I.T.A., conformemente alle indicazioni normative, normalmente destinano il montante nel comparto più prudente del Fondo ovvero il Sicurezza. Si segnala che la somma degli iscritti per comparto (8.420) differisce ovviamente dal numero degli iscritti alla Cassa (6.850) in quanto gli aderenti possono destinare il proprio flusso contributivo o destinare il montante accumulato a 2 linee di investimento differenti di cui una è obbligatoriamente la linea Sicurezza. Circa il 76% degli iscritti aderisce ad un solo comparto mentre il rimanente 24% (1.637 aderenti contro i 1.457 del 2023) ha suddiviso la propria posizione in due comparti; viene sostanzialmente confermato quindi il numero piuttosto contenuto di coloro che hanno deciso di avvalersi di questa possibilità.

L'approccio al multi comparto evidenzia una prevalenza della combinazione Sicurezza – Crescita (60%) rispetto al Sicurezza – Bilanciato (40%).

Si segnalano inoltre 77 posizioni di aderenti già dipendenti dell'ex Banca della Provincia di Napoli (incorporata in Credito Emiliano alla fine del 1998), in precedenza coperti da un proprio fondo aziendale e confluiti nella Cassa con effetto dal 1.1.1999. Essi conservano gli accantonamenti effettuati fino al 31.12.1998, in base a specifico accordo sindacale, presso la Unipol Assicurazioni.

Nel corso dell'anno 2024 gli aderenti hanno riallocato la propria posizione (switch) come da tabella seguente, confermando la naturale preferenza del comparto garantito da parte degli aderenti che si avvicinano alla prestazione previdenziale nonché da coloro che usufruiscono dell'erogazione frazionata tramite R.I.T.A.

<b>Comparto</b>	<b>Importi in entrata</b>	<b>Importi in uscita</b>
Bilanciata	€ 4.051.917	€ 13.571.115
Crescita	€ 4.212.925	€ 13.856.167

<b>Comparto</b>	<b>Importi in entrata</b>	<b>Importi in uscita</b>
Sicurezza	€ 23.435.769	€ 4.273.329

Il patrimonio del Fondo al 31 dicembre 2024 è pari ad euro 558.454.794; tale dato evidenzia un aumento del 12% circa rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente al risultato netto della gestione finanziaria indiretta (euro 36.464.488) ed alla scelta effettuata da un buon numero di aderenti di far confluire al Fondo il TFR accantonato in azienda fino al 31/12/2006 (anche quello post nel caso la società in questione aveva un numero di dipendenti inferiore a 50), per effetto di apposito accordo sottoscritto tra le società socie e le organizzazioni sindacali, per un importo di euro 23.888.376.

<b>COMPARTO</b>	<b>PATRIMONIO AL 31/12/2024</b>	<b>PATRIMONIO AL 31/12/2023</b>	<b>% DI VARIAZIONE</b>
Bilanciato	227.590.530	205.608.140	+10,69%
Crescita	170.420.206	150.643.810	+13,13%
Sicurezza	159.399.199	139.000.220	+14,68%
Linea ex aderenti BPN	1.044.859	1.092.144	-4,33%
<b>TOTALE</b>	<b>558.454.794</b>	<b>496.344.314</b>	<b>+12,51%</b>

La distribuzione del patrimonio risulta essere la seguente:

<b>Comparto</b>	<b>Attivo netto in Euro</b>	<b>%</b>	<b>Quote in circolazione</b>
Bilanciata	227.590.530	40,75	3.854.271,549
Crescita	170.420.206	30,51	4.989.505,234
Sicurezza *	159.399.199	28,54	
Ex aderenti BPN*	1.044.859	0,20	
<b>TOTALE</b>		<b>100,0</b>	

\* *investimenti non espressi in quote*

Nel corso dell'anno i contributi netti destinati ad investimento di competenza (euro 40.445.695), il contributo eccezionale del TFR pregresso (euro 23.888.376) ed i trasferimenti in entrata (euro 2.709.399) pervenuti al Fondo ammontano complessivamente a euro 67.043.470. Tale ammontare, al netto dei trasferimenti in uscita (euro -3.323.038), dei riscatti e delle anticipazioni (euro -33.956.977), delle erogazioni in forma di capitale (euro -3.996.352) e delle trasformazioni in rendita (euro -154.884) unitamente al saldo della gestione amministrativa (euro 33.773) ha contribuito, congiuntamente al risultato netto della gestione finanziaria indiretta (euro 36.464.488), a determinare la variazione in aumento dell'attivo destinato a patrimonio di euro 62.110.480.

I contributi per prestazioni accessorie a carico degli aderenti e relativi premi pagati alla Compagnia assicurativa ammontano a euro 1.158.766.

Si riportano in forma tabellare i dati di dettaglio:

<b>Contributi incassati</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	15.607.863	14.474.580	+7,83%
Crescita	15.288.670	13.426.822	+13,87%
Sicurezza	9.549.162	8.992.768	+6,19%
<b>Totale</b>	<b>40.445.695</b>	<b>36.894.170</b>	<b>+9,63%</b>

di cui:

<b>Fonte contributi</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Di fonte Azienda	6.560.578	6.713.824	-2,28%
Di fonte Dipendente	9.260.120	8.763.742	+5,66%
Di fonte TFR	24.624.997	21.416.604	+14,98%
<b>Totale</b>	<b>40.445.695</b>	<b>36.894.170</b>	<b>+9,63%</b>

<b>Importo trasferimenti in ingresso</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	566.831	311.765	+81,81%
Crescita	1.035.299	530.912	+95,00%
Sicurezza	1.107.269	532.220	+108,05%
<b>Totale</b>	<b>2.709.399</b>	<b>1.374.897</b>	<b>+97,06%</b>

<b>Importo trasferimenti in uscita</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	855.642	883.510	-3,15%

<b>Importo trasferimenti in uscita</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Crescita	2.105.874	608.559	+246,04%
Sicurezza	361.522	631.996	-42,80%
<b>Totale</b>	<b>3.323.038</b>	<b>2.124.065</b>	<b>+56,45%</b>

<b>Importo anticipazioni e riscatti</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	9.551.161	6.295.744	+51,71%
Crescita	8.983.976	6.124.865	+46,68%
Sicurezza	15.343.734	11.806.532	+29,96%
Ex aderenti BPN	78.106	67.232	+16,17%
<b>Totale</b>	<b>33.956.977</b>	<b>24.294.373</b>	<b>+39,77%</b>

<b>Importo erogazioni in forma di capitale</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	1.495.595	1.417.893	+5,48%
Crescita	622.204	231.676	+168,57%
Sicurezza	1.869.631	2.588.976	-27,78%
Ex aderenti BPN	8.922	64.824	-86,24%
<b>Totale</b>	<b>3.996.352</b>	<b>4.303.369</b>	<b>-7,13%</b>

<b>Importo trasformazioni in rendita</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	30.131	-	+100,00%
Crescita	124.753	-	+100,00%
Sicurezza	-	-	-
Ex aderenti BPN	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>154.884</b>	<b>-</b>	<b>+100,00%</b>

Numericamente si sono registrate le seguenti richieste di prestazioni:

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Prestazioni previdenziali	55	80	-31,25%
Anticipazioni	815	666	+22,37%
Riscatti totali o parziali	146	97	+50,51%

<b>Descrizione</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Trasferimenti in uscita	78	52	+50,00%
Trasferimenti in entrata	61	48	+27,08%
Rate R.I.T.A.	1.006	978	+2,86%
<b>Totale</b>	<b>2.161</b>	<b>1.921</b>	<b>+12,49%</b>

Dalle tabelle soprastanti si può notare inoltre un significativo aumento del flusso contributivo rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente all'incremento retributivo derivante dal rinnovo del CCNL per i dipendenti delle imprese creditizie. Si precisa altresì che il contratto collettivo di II° livello sottoscritto dalla Delegazione Aziendale e dalle Organizzazioni Sindacali prevede che l'eventuale Premio Welfare di Risultato maturato dagli aderenti possa essere destinato in modo esplicito alla previdenza complementare (in aggiunta alla contribuzione ordinaria) ed inoltre che il residuo di tale premio non utilizzato con una diversa modalità venga automaticamente devoluto al Fondo Pensione quale contribuzione aziendale.

Dall'esame dei dati si nota inoltre una variazione percentuale molto importante dei trasferimenti con un maggior peso per quelli in entrata nonché del totale delle anticipazioni e dei riscatti.

Oltre a ciò è opportuno evidenziare l'aumento considerevole e generalizzato del numero delle operazioni gestite tranne che per il caso della prestazione previdenziale, essendo quest'ultima un'opzione di uscita dal Fondo ormai residuale dopo l'introduzione della Rendita Integrativa Temporanea Anticipata (R.I.T.A).

Nel corso dell'anno 2024 non si sono evidenziate situazioni di contributi dovuti e non versati.

### **Prestazioni accessorie**

I premi per prestazioni accessorie raccolti nel corso dell'esercizio sono di seguito dettagliati:

<b>Comparto</b>	<b>Premi in Euro 2024</b>	<b>Premi in Euro 2023</b>
Bilanciata	482.917	526.383
Crescita	425.984	442.273
Sicurezza	249.865	273.342
<b>TOTALE</b>	<b>1.158.766</b>	<b>1.209.049</b>

### **Investimenti in gestione**

La gestione degli investimenti è stata attuata mediante apposite convenzioni con Società di Gestione del Risparmio o Compagnie Assicuratrici. Di seguito una tabella di sintesi:

<b>Comparto</b>	<b>Società</b>
Bilanciata	- AXA Investment Managers - Parigi
Crescita	- Eurizon Capital Sgr Spa
Sicurezza	- CredemVita Spa
Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli	- Unipol Assicurazioni Spa

L'anno si è chiuso con un risultato complessivo lordo della gestione finanziaria ed assicurativa positivo per euro 45.311.201 che diminuisce ad euro 44.928.831 sottraendo gli oneri di gestione finanziaria per euro 382.370 pagate ai gestori finanziari. Si precisa che le Compagnie Assicurative riconoscono invece un risultato già al netto delle commissioni di gestione.

L'ammontare del saldo dell'imposta sostitutiva a debito di competenza dell'esercizio è stato di euro 8.464.343.

Per maggiori dettagli sui risultati della gestione finanziaria si rinvia alla sezione "4. Andamento delle linee di investimento".

### **3. Quadro macroeconomico e andamento dei mercati finanziari**

Il 2024 si è rivelato un anno molto positivo per i mercati finanziari, anche se nella parte finale si sono riscontrati segnali di rallentamento dell'economia globale dovuto principalmente al prolungamento della debolezza del settore manifatturiero a fronte di un andamento ancora positivo di quello dei servizi.

I tassi di disoccupazione hanno raggiunto i minimi storici mentre l'inflazione ha continuato a ridursi in conseguenza principalmente della diminuzione dei prezzi dell'energia e beni di consumo.

La miglior performance tra i grandi indici azionari mondiali è stata nuovamente quella del NASDAQ con un incremento vicino al 30% seguita dall'S&P 500 con un rialzo superiore al 20% dovuto principalmente alla significativa performance dei titoli tecnologici.

In Europa, i maggiori indici azionari hanno mediamente realizzato guadagni inferiori e con un'ampia dispersione tra Paesi.

I mercati obbligazionari sono stati caratterizzati da una moderata tendenza al rialzo per quanto riguarda i rendimenti a medio-lungo termine mentre i tassi a breve termine sono diminuiti, con un calo più significativo in Europa grazie alle aspettative di maggiori tagli della BCE rispetto alla FED.

Le prospettive economiche e di mercato per il 2025 sono di elevata volatilità dovuta ad un'incertezza generata dalle persistenti tensioni geopolitiche e da alcuni rischi legati all'intensificarsi delle tensioni commerciali e dal protezionismo.

#### 4. Andamento delle linee di investimento

Al fine di consentire una più significativa comparazione pluriennale, si riportano a seguire i benchmark delle linee di investimento finanziario in vigore fino al **01.03.2022**.

<b>Linea Bilanciata</b>		<b>Linea Crescita</b>	
<i>Parametro Obbligazionario (55%)</i>	55% JPM Global Govt Bond Emu	<i>Parametro Obbligazionario (25%)</i>	25% JPM Global Govt Bond Emu
<i>Parametro Azionario (45%)</i>	25% MSCI Daily TR Net EMU Local 20% MSCI Daily TR Net USA	<i>Parametro Azionario (75%)</i>	50% MSCI Daily TR Net EMU Local 25% MSCI Daily TR Net USA

Mentre nella tabella sottostante sono riportati i benchmark in vigore dal **01/03/2022 e tuttora vigenti**

<b>Linea Bilanciata</b>		<b>Linea Crescita</b>	
<i>Parametro Obbligazionario (55%)</i>	40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return € 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged	<i>Parametro Obbligazionario (25%)</i>	18% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return € 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
<i>Parametro Azionario (45%)</i>	13% MSCI Emu Net, Total Return € 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €	<i>Parametro Azionario (75%)</i>	22% MSCI Emu Net, Total Return € 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

Di seguito il confronto degli ultimi 2 esercizi tra il rendimento annuo lordo e netto di ciascuna linea d'investimento nonché di quello del relativo benchmark.

### Rendimento lordo

Comparto	Rendimento lordo gestione 2024	Benchmark lordo 2024	Rendimento lordo gestione 2023	Benchmark lordo 2023
Bilanciata	+9,10%	+9,75%	+11,97%	+12,86%
Crescita	+15,97%	+14,72%	+17,81%	+16,77%
Sicurezza	+2,21%	+2,32%*	+2,11%	+1,94%*
Aderenti ex BPN	+4,67%	+2,32%*	+4,93%	+1,94%*

\*per i comparti garantiti non esiste un benchmark di riferimento. Si espone a titolo di confronto il tasso di rivalutazione lordo del TFR.

### Rendimento netto.

Il benchmark è al netto delle imposte ed è calcolato uniformemente alle modalità stabilite dalla Commissione di vigilanza. Il rendimento dei comparti risente degli oneri di gestione ed amministrativi gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark.

Comparto	Rendimento netto gestione 2024	Benchmark netto 2024	Rendimento netto gestione 2023	Benchmark netto 2023
Bilanciata	+7,21%	+7,81%	+9,57%	+10,43%
Crescita	+12,70%	+11,68%	+13,82%	+13,40%
Sicurezza	+1,76%	+1,93%*	+1,30%	+1,61%*
Aderenti ex BPN	+3,38%	+1,93%*	+3,62%	+1,61%*

\*per i comparti garantiti non esiste un benchmark di riferimento. Si espone a titolo di confronto il tasso di rivalutazione netto del TFR.

Si espongono di seguito i **rendimenti medi netti annui composti** negli ultimi 3 – 5 e 10 anni:

	Rendimento netto medio annuo composto		
	3 anni	5 anni	10 anni
BILANCIATA	+0,58%	+2,96%	+3,71%
<i>Benchmark</i>	+0,96%	+3,03%	+3,96%

	<b>Rendimento netto medio annuo composto</b>		
	<b>3 anni</b>	<b>5 anni</b>	<b>10 anni</b>
CRESCITA	+3,82%	+5,94%	+5,97%
<i>Benchmark</i>	+3,30%	+5,55%	5,97%

	<b>Rendimento netto medio annuo composto</b>		
	<b>3 anni</b>	<b>5 anni</b>	<b>10 anni</b>
SICUREZZA	+1,41%	+1,39%	+2,04%
<i>Benchmark (TFR)</i>	+3,90%	+3,31%	+2,43%

	<b>Rendimento netto medio annuo composto</b>		
	<b>3 anni</b>	<b>5 anni</b>	<b>10 anni</b>
ADERENTI EX BPN	+3,55%	+3,54%	+3,50%
<i>Benchmark (TFR)</i>	+3,90%	+3,31%	+2,43%

Si espongono i dettagli degli oneri di gestione in forma tabellare e di confronto con l'anno 2023:

<b>Commissioni di gestione (non sono previste commissioni di performance)</b>	<b>2024</b>	<b>2023</b>	<b>% di variazione</b>
Bilanciata	-232.738	-198.903	+17,01%
Crescita	-149.632	-123.564	+21,10%
Sicurezza*	-	-	-
Ex aderenti BPN**	-	-	-
<b>Totale</b>	<b>-382.370</b>	<b>-322.467</b>	<b>+18,58%</b>

\* la Compagnia Assicurativa riconosce un risultato già al netto della commissione omnicomprensiva dello 0,45%

\*\* la Compagnia Assicurativa riconosce un risultato già al netto della commissione omnicomprensiva dello 0,70%

## **Linea Bilanciata**

### Rendimento

Il comparto presenta un rendimento netto ampliamento positivo (+7,21% al 31.12.24), sebbene con una lieve sotto performance rispetto al parametro di riferimento (+7,21% vs. +7,81%). Il risultato positivo è da attribuire soprattutto all'andamento dei mercati azionari mentre il ritardo dal benchmark di riferimento si è determinato invece a seguito di alcune scelte prudenziali adottate e per scelte di selezione dei titoli (o stock picking).

Seguono i risultati lordi del gestore dal **01 gennaio al al 31 dicembre 2024**

<b>Comparto Bilanciato</b>	<b>Rendimento lordo gestione annuale al 31 dicembre 2024</b>	<b>Benchmark</b>	<b>Differenziale</b>
AXA Investment Managers	+9,10%	+9,75%	-0,65%

#### Rischio

Per tale comparto, il Fondo ha deciso di implementare un mandato che prevede uno stile di gestione parzialmente attivo ampiamente mitigato dalla fissazione di una "TEV" (Tracking Error Volatility: volatilità del differenziale di rendimento comparto/parametro di riferimento). Al 31 dicembre tale valore (semestrale) risultava essere dello 0,55% di gran lunga inferiore al limite fissato del 3,5%.

La volatilità del comparto nel corso dell'anno risulta leggermente più elevata rispetto al benchmark, con il dato di riferimento pari al 8,31% verso il 8,10% dello stesso.

#### Rapporto rischio rendimento

Il comparto presenta un andamento allineato della performance ponderata per il rischio.

L'indice di Sharpe (differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio -convenzionalmente Euribor a tre mesi - ponderato per il rischio) risulta infatti dello 0,15 rispetto allo 0,21 del parametro di riferimento.

#### **Commento di gestione di AXA Investment Managers Paris**

In Europa l'inflazione ha continuato a scendere e l'attività industriale, pur migliorando, è rimasta contenuta, riflettendo sempre più la carenza di domanda piuttosto che i vincoli dell'offerta e aprendo la strada al sostegno della politica monetaria. L'inflazione globale è scesa dal 2,9% alla fine del 2023

a un minimo dell'1,7% in settembre, prima che gli effetti di base dell'energia ne determinassero un aumento per chiudere il 2024 al 2,4%.

Per contro, gli Stati Uniti hanno continuato a crescere in modo robusto. La crescita ha continuato a essere sostenuta da una solida spesa per i consumi, che mostra pochi segni di indebolimento e che a sua volta è stata sostenuta in parte dagli aumenti di ricchezza. Anche l'inflazione è diminuita, con il dato principale che è rallentato al 2,7% a novembre dal 3,4% alla fine del 2023. Questa combinazione di forte crescita e continua disinflazione è dovuta in gran parte al miglioramento dell'offerta.

Per quanto riguarda il mercato asiatico la Cina ha continuato a dominare le preoccupazioni. Il mercato immobiliare cinese ha registrato il terzo anno consecutivo di contrazione e ciò ha pesato sia sulla spesa delle famiglie (l'edilizia abitativa è una fonte fondamentale di ricchezza per le famiglie) sia sull'ingarbugliato sistema bancario e dei governi locali cinesi. L'inflazione è stata in media dello 0,2% nel 2024, come nel 2023.

La crescita giapponese è migliorata nel 2024, la debolezza iniziale, in cui i cali della produzione industriale legati alla regolamentazione hanno provocato una forte contrazione del PIL, è stata annullata con una crescita più forte nel secondo e terzo trimestre, che rispecchia la spesa dei consumatori. Il Giappone sembra essersi allontanato in modo più deciso dalla sua decennale battaglia contro la deflazione. Le aspettative di inflazione sono aumentate e i salari hanno registrato un incremento massimo pluridecennale nel 2024, con segnali preliminari di ulteriori aumenti per il 2025.

### Mercati Finanziari

L'indice azionario globale MSCI ha registrato un altro anno di forti guadagni. Negli Stati Uniti, l'indice S&P 500 ha registrato un altro anno forte, con un aumento del 23,3%; l'anno ha visto una certa rotazione settoriale, ma i titoli tecnologici hanno continuato a registrare una forte performance. Inoltre, l'apprezzamento è stato sostanzialmente uniforme nel corso dell'anno e ha registrato ulteriori guadagni dopo le elezioni.

All'inizio del 2024, invece, le azioni europee hanno continuato a salire, ma sono rimaste sostanzialmente ferme rispetto al secondo trimestre a causa del rallentamento della crescita economica. I titoli italiani hanno registrato un'ottima performance, trainata dai titoli finanziari. In Francia, la performance del CAC 40 è stata peggiore, con i titoli che hanno risentito dell'incertezza politica e fiscale legata alle elezioni di metà anno, che hanno visto i mercati scendere dai massimi raggiunti a maggio.

Per quanto riguarda l'Asia l'indice giapponese Nikkei 225 ha registrato un guadagno del 19,2% in tutto il 2024 mentre il CSI 300 cinese ha recuperato un po' dal calo dell'11% registrato nel 2023, salendo del 16,5% nel 2024. Complessivamente, l'indice MSCI dei mercati emergenti è salito del 5,1%.

I mercati obbligazionari hanno visto i rendimenti generalmente stabili nel 2024 negli Stati Uniti e in Europa, ma in aumento in Giappone.

Gli spread di credito hanno continuato a restringersi fino al 2024 in tutti i mercati e per tutte le tipologie di credito. Negli Stati Uniti gli spread hanno continuato a ridursi fino a raggiungere i livelli più contenuti dal periodo precedente al 2007, al di sotto dei livelli post-pandemia. Il credito europeo ha subito un restringimento ancora più marcato. Nell'IG, gli spread si sono ridotti di 34 pb nel 2024 all'1,01% (dopo i 31 pb dello scorso anno), mentre l'high yield si è ridotto di 84 pb al 3,11% (dopo i 99 pb dello scorso anno).

Il fondo ha realizzato un rendimento del 9,10% lordo nel 2024 rispetto al benchmark che si è apprezzato del 9,75%. Il principale contributo ai rendimenti è stato dato dalle azioni, che si sono apprezzate complessivamente del 19,03%, contro il +2,6% delle obbligazioni. Nell'ambito delle azioni, i titoli Global ex EURO si sono apprezzati del 23% e quelli europei del 9,45%. Per quanto riguarda le obbligazioni, il credito si è apprezzato del 4,73% e i titoli di Stato in euro dell'1,80%.

In termini di attribuzione della performance, la posizione di asset allocation ha aggiunto valore relativo, in quanto il fondo è stato sottopesato sulle obbligazioni e sovrappesato sulle azioni per la maggior parte dell'anno. Anche la selezione obbligazionaria è stata positiva, con un apprezzamento dell'allocazione creditizia del 5,7%, grazie alla gestione attiva e alla partecipazione al mercato primario per migliorare i rendimenti. L'allocazione dei titoli di Stato in euro si è apprezzata dell'1,84%, leggermente meglio rispetto al benchmark, con una duration più breve.

Il principale detrattore dei rendimenti è stata la selezione dei titoli, che è risultata particolarmente difficile.

La porzione di portafoglio azionario globale si è apprezzata del 20% rispetto al 23% del benchmark. Sebbene la performance sia stata sostenuta da titoli come Nextera, Palo Alto, Mastercard, Goldman Sachs, General Electric, Amazon, Bank of America, Apple e Alphabet, i rendimenti sono stati influenzati negativamente dalla sottoperformance di titoli come Novo Nordisk, Nike, Nestlé, McDonalds, Johnson and Johnson, Intel, Elevance Health, Chevron, BHP Group. La performance dell'euro è stata dell'8,15% rispetto al 9,45% dell'MSCI Euro. I titoli con le migliori performance sono stati quelli di Allianz, BBVA, Deutsche Telekom, Essilor, Fincobank, Intesa e Prysmian. Tra i principali fattori che hanno rallentato la performance relativa ci sono LVMH, Pernod Ricard, Sodexo, Stellantis, Technoprobe e Veolia.

## **Linea Crescita**

### Rendimento

Il comparto presenta un rendimento netto nettamente positivo ( +12,70% al 31.12.24) e migliore rispetto al parametro di riferimento (+1,02% vs. bkm) derivante principalmente dall'andamento globale dei mercati azionari.

Si riportano di seguito i risultati al 31 dicembre 2024 della linea:

<b>Comparto Bilanciato</b>	<b>Rendimento lordo gestione al 31 dicembre 2024</b>	<b>Benchmark</b>	<b>Differenziale</b>
Eurizon Capital Sgr	+15,97%	+14,72%	+1,25%

In termini di Performance Attribution, si evince che la selezione dei titoli azionari ha contribuito per circa 95 pb a battere il parametro di riferimento; i restanti 30pb arrivano dalla gestione dinamica della duration.

L'analisi di dettaglio della *performance contribution* di Eurizon evidenzia come il plus di rendimento rispetto al benchmark sia stato determinato in larga parte dalle scelte di selezione degli strumenti finanziari (stock picking).

#### Rischio

Per tale comparto, il Fondo ha deciso di implementare un mandato che prevede uno stile di gestione parzialmente attivo ampiamente mitigato dalla fissazione di una "TEV" (Tracking Error Volatility: volatilità del differenziale di rendimento comparto/parametro di riferimento).

Al 31 dicembre tale valore (semestrale) risultava essere dello 0,75% di gran lunga inferiore al limite fissato del 5%.

La volatilità del comparto nel corso dell'anno risulta leggermente superiore rispetto al parametro di riferimento (11,20% vs. 11,06% del benchmark).

#### Rapporto rischio rendimento

Il comparto presenta un andamento perfettamente allineato alla performance ponderata per il rischio. L'indice di Sharpe (differenza tra il rendimento del portafoglio e quello di un investimento privo di rischio – convenzionalmente Euribor a tre mesi - ponderato per il rischio) risulta infatti dello 0,67 sostanzialmente in linea con il valore del parametro di riferimento pari allo 0,57.

#### **Commento di gestione di Eurizon Capital Sgr**

Nel 2024 lo scenario macroeconomico ha visto il consolidarsi del ciclo americano mentre in Europa la ripresa ciclica è proseguita ad un ritmo molto più contenuto rispetto a quella USA. La Cina nell'ultima parte dell'anno ha cercato di ridare slancio alla propria economia attraverso un piano di stimolo fiscale. In questo scenario è proseguita la discesa dell'inflazione che, così come per la crescita economica, ha evidenziato una marginale divergenza tra USA ed Eurozona. In Europa la crescita ha mostrato maggiori punti di incertezza rispetto agli USA e l'inflazione ha evidenziato un percorso di rientro verso il target del 2% più marcato. Negli USA la forza del ciclo ha sorpreso in modo netto le

stime e l'inflazione, sebbene in calo, ha mostrato che il trend di rientro è stato molto più lento in particolare nell'ultima parte dell'anno. Su questo scenario si sono poi innestati temi di natura politica, in Europa con la crisi politica francese e le elezioni parlamentari in Germania, con il focus principale sulle elezioni presidenziali USA. La netta affermazione dei Repubblicani ha portato i mercati a scontare molto rapidamente l'agenda economica del Presidente Trump. Espansione fiscale e nuove tariffe si sono quindi tradotte in un rilancio per la crescita USA, già molto forte, e nuove potenziali pressioni inflazionistiche. In questo contesto le banche centrali hanno iniziato la riduzione del livello dei tassi. Fed e BCE hanno ridotto i tassi di riferimento di 100 pb ciascuna. La Fed ha concentrato i tagli nella parte finale dell'anno, mostrando molta prudenza circa il futuro percorso di rientro dei tassi. La BCE ha distribuito i tagli nella seconda metà dell'anno valutando come raggiungibile entro il 2025 il target di inflazione del 2%.

I mercati azionari hanno beneficiato di un quadro macro molto favorevole che ha rimosso gli ultimi timori per potenziali derive recessive. L'inizio della riduzione dei tassi da parte delle banche centrali, in assenza di un rallentamento macro è stata di ulteriore supporto, sebbene le tempistiche di riduzione siano state più lente delle stime iniziali.

Il mercato valutario ha visto il dollaro rafforzarsi grazie alla forza dell'economia USA che ha sostenuto tassi più elevati rispetto alle stime iniziali. Nello specifico, il dollaro ha chiuso il 2024 in area 1.03 contro euro avendo iniziato l'anno in area 1.10. Indebolimento per lo yen, che da un lato ha risentito della rimozione delle coperture da parte degli investitori e dell'altro ha beneficiato solo in parte dell'inizio di una politica maggiormente restrittiva da parte della BOJ.

Il portafoglio ha avuto un risultato lordo nell'anno dello 15.97%, con una operatività ad inizio anno basata su un sovrappeso dell'azionario in particolare il Nasdaq e mantenendo una duration più bassa del benchmark visto dove avevano chiuso l'anno precedente i rendimenti dei bond.

Tale sovrappeso equity e il sottopeso di duration è stato mantenuto fino a fine aprile e dopo le dichiarazioni di Powell al Fomc del 1° maggio, che annunciava un taglio dei tassi è stata aumentata la duration soprattutto con acquisti sul 2y Usa al 5% di rendimento, azione proseguita in estate in seguito all'esito delle elezioni francesi con acquisti sulla parte lunga della curva italiana, duration che è stata invece ridotta verso fine anno.

Sul fronte azionario, è stato aumentato il peso equity in concomitanza della vittoria di Trump, per poi ridurlo, in particolare su Stati Uniti, a inizio dicembre, quando l'indice S&P500 ha superato i 6000 punti e cioè i massimi di sempre.

## **Linea Sicurezza**

Il comparto è investito in un certificato di capitalizzazione di ramo V emesso dalla compagnia di assicurazione CredemVita spa. Il risultato netto (1,76%) è stato superiore al tasso minimo lordo

garantito dell'anno (pari a 0%). Il risultato finanziario della gestione separata è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione. Le plusvalenze e le minusvalenze risultano prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il rendimento non viene pertanto calcolato in base al valore di mercato delle attività ma segue le regole proprie delle gestioni assicurative di questo tipo.

La stabilizzazione dei tassi di inflazione e conseguentemente dei prezzi al consumo ha comportato una rivalutazione contenuta del tasso netto del TFR (1,93%) che viene utilizzato convenzionalmente quale parametro di riferimento. Nell'osservare che il confronto del rendimento rimane sostanzialmente in linea nel medio-lungo termine (10 anni) occorre anche precisare che il conferimento del TFR nel Fondo Pensione offre indubbi vantaggi fiscali in fase di erogazione della prestazione (tassazione sostitutiva con aliquota massima del 15% che può scendere fino al 9% in base agli anni di permanenza nella forma pensionistica complementare) rispetto all'erogazione del TFR da parte del datore di lavoro (tassazione separata provvisoria parametrata all'aliquota Irpef mediamente pagata dal lavoratore con successiva riliquidazione da parte dell'Agenzia delle Entrate in base all'aliquota media di tassazione dei 5 anni precedenti a quello in cui è maturato il diritto alla percezione del TFR). Importante notare inoltre che il TFR versato al Fondo Pensione, in caso di adesione esplicita, è accompagnato dal contributo datoriale.

### **Commento di gestione di CredemVita:**

Nel 2024 la linea ha ottenuto un rendimento lordo del 2,21%; la gestione del portafoglio della Gestione Separata Credemvita II, finalizzata a ottenere rendimenti stabili in un orizzonte temporale di medio periodo, ha privilegiato gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario, con un rendimento coerente al raggiungimento degli obiettivi del prodotto, principalmente governativi Italia, governativi europei, titoli obbligazionari non governativi investment grade, di emittenti finanziari, e titoli governativi USA, con un peso complessivo mediamente compreso nel range 80-80% degli attivi.

La duration del portafoglio è stata mantenuta nel range 6-6,5 anni, lievemente inferiore alla duration delle passività, con un forte controllo della coerenza dei cash flow degli attivi e dei passivi, nel rispetto di una prudente gestione dell'asset liability management.

Infine, con l'obiettivo di sfruttare il perimetro più ampio possibile di strumenti finanziari a disposizione, mantiene un ruolo importante la parte di portafoglio che, tramite l'investimento in OICR/ETF, permette di diversificare la composizione sulle asset class equity, high yield, emerging market bond, e investimenti alternativi, che complessivamente ha mantenuto nel corso dell'anno un peso compreso nel range 15-20%.

In particolare hanno contribuito in modo rilevante alla diversificazione del portafoglio e al rendimento realizzato, gli investimenti nei private markets, di cui attualmente sono presenti in portafoglio le asset

class private debt, real estate, private equity, infrastructure equity, con un peso complessivo del 9% degli attivi.

### **Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli**

La linea è gestita mediante una polizza assicurativa di ramo I stipulata nella forma della rendita vitalizia differita con contro assicurazione a premio unico e con valorizzazione automatica annuale a favore dei dipendenti provenienti dall'ex Banca della Provincia di Napoli, già iscritti al "Fondo aziendale di previdenza aggiuntivo". Il comparto non riceve contribuzioni dall'anno 1999. Il rendimento lordo riconosciuto alla polizza per il 2024 è stato pari al 4,67%, netto 3,38%. L'investimento è rivolto in misura preponderante a titoli di debito degli Stati della "white list" (71,20%).

### **Monitoraggio Investimenti**

Si segnala preliminarmente l'assenza su tutte le linee di strumenti obbligazionari ed azionari che abbiano comportato, anche indirettamente, esposizioni nei confronti di società o di soggetti interessati da situazioni di dissesto.

Il Consiglio di Amministrazione ha presidiato e monitorato costantemente, con l'ausilio del Responsabile della Funzione Finanza, del Direttore Generale e della Funzione Fondamentale di Gestione del Rischio, l'evoluzione dei mercati ed il comportamento dei gestori; in particolare nel corso del 2024 l'attenzione è stata posta sull'evoluzione della guerra tra Russia e Ucraina (negli asset di portafoglio delle linee finanziarie Bilanciato e Crescita del Fondo non erano e non sono presenti investimenti in titoli di emittenti -pubblici o privati - russi e ucraini) nonché sull'andamento del settore tecnologico che, grazie ai driver legati all'Intelligenza Artificiale ed alle innovazioni Software, ha trainato le performance dei comparti d'investimento.

Le importanti performance ottenute, che nel caso del comparto crescita hanno permesso di battere anche il benchmark di riferimento, grazie ad una azzeccata stock picking, sono state raggiunte anche grazie ad una buona diversificazione di portafoglio nonché ad una gestione prudente in termini di rischio.

### **Informativa sulla Politica di impegno del Fondo.**

Il Fondo pensione ha ritenuto, per l'anno 2024 (ed anche per l'anno 2025), di non adottare una politica di impegno in qualità di azionista, sulla base delle motivazioni che sono di seguito illustrate.

### Le caratteristiche dell'investimento azionario del Fondo pensione

Il Fondo pensione per quanto riguarda la gestione delle sue risorse, ivi inclusi gli investimenti azionari, segue il criterio di "adeguata diversificazione del portafoglio finalizzata a contenere la concentrazione del rischio e la dipendenza del risultato della gestione da determinati emittenti, gruppi di imprese, settori di attività e aree geografiche" previsto dall'articolo 3, comma 1, lettera b) del DM Finanze n. 166/2014, che definisce le norme in materia di criteri e limiti di investimento delle risorse dei fondi pensione.

Gli uffici e le funzioni preposti dal Fondo pensione al controllo degli investimenti verificano il rispetto di questa previsione, in termini di limiti alla concentrazione, da parte dei soggetti gestori a cui è affidata l'esecuzione della politica di investimento definita dal Fondo pensione.

Di conseguenza, gli investimenti del Fondo pensione appaiono molto diversificati tra differenti tipologie di strumenti finanziari, emittenti, aree geografiche e divise; tale differenziazione riguarda anche la categoria di strumenti finanziari interessati dalla definizione della politica di impegno (azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea).

Alla data del 31/12/24, le azioni ammesse alla negoziazione in un mercato regolamentato italiano o di un altro Stato membro dell'Unione europea costituivano complessivamente il 19,51% delle risorse in gestione nei comparti azionario e bilanciato e, alla medesima data, si registrava solo una posizione azionaria superiore all'1% delle risorse complessive; inoltre, alla stessa data erano presenti in portafoglio 141 azioni quotate nei mercati UE. Questa ridotta incidenza, imputabile in massima parte al citato criterio della diversificazione, condiziona evidentemente l'investimento nelle singole Società e, di conseguenza, l'incidenza dei diritti di voto spettante al Fondo pensione sul totale del capitale di ciascuna Società partecipata.

La predetta situazione rappresenta una caratteristica strutturale della gestione patrimoniale del Fondo pensione, in quanto deriva, come detto, dall'ottemperanza ad una disposizione di carattere generale che disciplina le modalità di investimento dei fondi pensione; pertanto, al di là dei singoli dati numerici, evidentemente variabili nei loro valori contingenti, si tratta di una costante della strategia di investimento seguita dal Fondo.

Va inoltre considerato che i costi connessi alla partecipazione alle Assemblee delle Società, peraltro appartenenti a Paesi e settori molto differenziati, appaiono elevati sia in termini di attivazione delle necessarie procedure con i gestori finanziari e con la Depositaria sia derivanti dalla necessità di approfondire le tematiche all'ordine del giorno di ciascuna Assemblea; tali costi sarebbero destinati a ricadere sugli aderenti, nel cui esclusivo interesse il Consiglio di Amministrazione è chiamato ad operare, senza che, allo stato, sia possibile identificare il concreto contributo positivo che possa derivare da tale impegno.

### L'articolazione del modello gestionale adottato dal fondo pensione

Oltre a queste motivazioni, derivanti dall'adempimento dell'obbligo regolamentare di diversificazione del portafoglio, un secondo ordine di valutazioni deriva dalla struttura gestionale adottata dal Fondo pensione, caratterizzata:

- dal conferimento della totalità delle risorse a gestori esterni, senza il ricorso a forme di gestione diretta in azioni di Società quotate;
- da una gestione dinamica svolta dai gestori che presuppone una logica di movimentazione delle posizioni rimessa alla totale autonomia dei gestori stessi.

Questo modello gestionale fa sì che il Fondo pensione, nel rispetto delle prescrizioni derivanti dal quadro normativo e dello Statuto, abbia pertanto demandato le singole scelte di investimento ai gestori, nel rispetto della politica di investimento adottata dal Fondo stesso. In conseguenza di ciò, anche in materia di investimento azionario, non è possibile individuare scelte di investimento strategico di lungo periodo in alcune particolari Società; al contrario, il gestore può, nel rispetto dei limiti previsti dal mandato, procedere in qualsiasi momento alla dismissione dei singoli titoli azionari. Questa impostazione rende difficilmente realizzabile la politica di impegno, in quanto, ancorché il Fondo pensione possa attivare le procedure necessarie per esercitare i diritti di voto derivanti dalle partecipazioni azionarie in portafoglio, l'esercizio di tale facoltà costituirebbe un vincolo all'operatività del gestore in contrasto con la netta differenziazione dei ruoli nell'ambito dell'impianto gestionale attualmente previsto.

In ogni caso, anche la presenza di gestioni a benchmark non consente di individuare a priori i titoli azionari caratterizzati da una presenza stabile in quanto il gestore, che non è tenuto a replicare il parametro di riferimento, potrebbe decidere di non inserire i predetti titoli nel portafoglio gestito per conto del Fondo ovvero di inserirli in una percentuale diversa da quella prevista nel relativo benchmark. Anche queste considerazioni appaiono avere una valenza strutturale, in quanto derivano, analogamente all'obbligo di diversificazione del portafoglio, dalla scelta del Fondo di non avvalersi delle deroghe previste per le forme pensionistiche preesistenti in tema di gestione diretta determinando l'impossibilità per il Fondo pensione di definire investimenti azionari strategici, né di incidere su scelte tattiche le quali ricadono esclusivamente sul gestore e che determinano la composizione del portafoglio azionario.

### Conclusioni

Per tutte le motivazioni sin qui addotte, il Consiglio di Amministrazione del Fondo ha ritenuto di non adottare la politica di impegno di cui all'articolo 124-sexies del TUF.

In conformità alle disposizioni IORP II, il Fondo ha attivato uno specifico monitoraggio sulla dimensione della sostenibilità degli investimenti (Environmental Social and Governance - ESG) i cui fattori possono incidere sia sui risultati a medio e lungo termine degli stessi sia come specifico fattore di rischio.

In coerenza con le indicazioni di cui alla Deliberazione Covip del 2/12/20, il Fondo verificherà annualmente la sussistenza e la validità, tempo per tempo, delle motivazioni sopra esposte, al fine di valutare l'eventuale superamento delle condizioni illustrate.

### **Informativa sulle politiche in materia di sostenibilità del Fondo.**

Attesa la modalità gestionale adottata – che prevede la delega di gestione a operatori abilitati ai sensi della normativa vigente, a cui è demandata l'implementazione della politica di investimento – il Fondo non ha integrato direttamente i rischi di sostenibilità nelle proprie decisioni d'investimento. Nella propria Politica di Sostenibilità - in cui ha definito l'approccio alle tematiche di sostenibilità adottato all'interno dei processi decisionali e operativi relativi agli investimenti - il Fondo ha però delineato una strategia che considera esplicitamente gli aspetti e i rischi di sostenibilità, insieme ai fattori finanziari tradizionali, nelle decisioni di investimento, ritenendoli rilevanti per il rischio/rendimento dell'investimento. Le modalità implementative di tale strategia sono dettagliate nella Politica di Sostenibilità, disponibile sul sito web del Fondo. In particolare il Fondo pensione ha definito all'interno delle convenzioni con i gestori delle risorse finanziarie un impegno a carico di questi ultimi a considerare le tematiche sostenibili nell'ambito del processo di selezione degli investimenti. A questo proposito è stato stabilito che, nell'ambito di tale processo, siano esclusi dall'universo investibile dei comparti finanziari i derivati sulle materie prime alimentari e gli emittenti che operano direttamente nella produzione di armi non convenzionali o controverse. In questo contesto, i rischi di sostenibilità vengono verificati e gestiti con riferimento:

- al Fondo stesso quale organizzazione, per gli effetti che i fattori ambientali, sociali e di governo societario (ESG) possono determinare sui processi, l'organizzazione e la struttura con particolare riferimento ai rischi a cui lo stesso è esposto;
- al processo di investimento, con riferimento agli effetti che la non rispondenza alle best practice in tema di sostenibilità da parte delle società che emettono strumenti finanziari può determinare sui valori dei titoli in cui è investito il portafoglio, nonché, in senso più lato, sulla reputazione del Fondo.

Il Fondo ha pertanto deciso di mitigare gli eventuali impatti negativi sul valore del portafoglio attraverso un monitoraggio ex post mediante il quale valuta la "qualità" dei singoli emittenti dei titoli acquisiti dai Gestori rispetto ai fattori ESG. Tale valutazione viene compiuta sulla singola emissione e la composizione di queste valutazioni concorre a determinare una notazione media del portafoglio di ciascun comparto. Coerentemente con l'attenzione posta a questa tematica, il Fondo ha deliberato di:

- vincolare i Gestori a tenere in considerazione i fattori ESG nell'ambito della selezione degli investimenti;

- effettuare una valutazione ex post della composizione del portafoglio, riguardante sia il portafoglio complessivo di ogni comparto, sia le singole emissioni. Il Fondo pensione svolge inoltre con cadenza periodica, tramite il Financial Risk Advisor, una valutazione dei rischi derivanti da fattori ESG. Tale analisi, che viene svolta a livello comparto e di mandato, si fonda sulla elaborazione di uno scoring per gli aspetti ambientali, sociali e di governance dei portafogli, che sta alla base del sistema di valutazione del rischio che ricade sul portafoglio con riferimento a questi fattori.

Attraverso questa impostazione "a due stadi" il Fondo adotta una mitigazione del rischio complessivo nonché di quello legato alla singola esposizione che presenti caratteri di criticità

Infine, nell'ambito delle gestioni attuate dal Fondo, si annoverano anche quelle consistenti in una gestione assicurativa di Ramo V operante nel Comparto Sicurezza e di una gestione assicurativa di Ramo I operante nel comparto ex Aderenti Banca della provincia di Napoli (quest'ultima chiusa a nuove sottoscrizioni dal 01.01.1999). Tali gestioni possono essere attuate nell'ambito del Fondo ai sensi dei Decreti Ministeriali n. 62/2007 e n. 166/2014 in quanto forma pensionistica "preesistente" che, di conseguenza, può avvalersi di questa tipologia gestionale. In relazione a tale tipologia di investimento, si evidenzia che, per la natura stessa del rapporto sottostante, la titolarità degli attivi gestiti è integralmente trasferita alla Compagnia assicurativa, mantenendo quindi il Fondo un mero diritto di credito verso la medesima. Di conseguenza, ogni strategia generale di investimento, al pari delle singole operazioni è rimessa alla totale autonomia decisionale della Compagnia assicurativa senza che il Fondo possa in alcun modo esprimere preferenze né, tantomeno, svolgere controlli sugli asset gestiti.

Infine il Fondo non prende in considerazione i principali effetti negativi sui fattori di sostenibilità né qualifica i comparti di investimento come coerenti con la fattispecie della promozione di caratteristiche ambientali o sociali (Cfr. art. 8 Regolamento UE 2019/2088), o aventi l'obiettivo di realizzare investimenti sostenibili così come definiti all'art. 2, numero 17) della sopracitata normativa eurocomunitaria (Cfr. art. 9 Regolamento UE 2019/2088) in quanto il Regolamento UE 2022/1288 – che detta le norme tecniche di regolamentazione da osservarsi, anche nella presentazione delle informazioni inerenti gli effetti negativi per la sostenibilità – è stato emanato ed è entrato in vigore molto recentemente, cosicché in relazione a esso non sono ancora disponibili consolidate interpretazioni o prassi operative.

Il Fondo, che ha già raggiunto con i gestori del patrimonio mobiliare accordi che li impegnano a tenere in considerazione le tematiche della sostenibilità nell'ambito del processo di selezione degli investimenti, intende seguire l'evoluzione applicativa delle norme citate, riservandosi di intraprendere il percorso che porti all'integrazione nelle proprie decisioni di investimento di ulteriori aspetti attinenti la sostenibilità stessa, ivi compresa la presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento sulla sostenibilità, in un momento successivo, allorquando, peraltro, le relative disposizioni regolamentari avranno potuto raggiungere un assodato livello di consolidamento. Il Fondo ritiene inoltre che l'assunzione degli obblighi connessi alla presa in considerazione dei principali effetti negativi delle proprie decisioni di investimento, anche dal punto di vista dei necessari

oneri connessi a dette attività, possa essere posta in essere nell'ambito di un apposito progetto che al momento non è stato programmato tra le sue attività.

### **Conflitti di interesse relativi ad investimenti nell'ambito dell'attività di gestione**

Il Fondo, ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 166/2014, si è dotato di una propria Politica di gestione dei conflitti di interesse dove sono state definite le fattispecie rilevanti nella gestione del patrimonio identificandone puntualmente le misure per la gestione delle stesse.

A fine 2023 è stata deliberata dal Cda del Fondo una nuova versione di tale Politica nella quale:

- è stata definita meglio la figura dei Soggetti Rilevanti ovvero coloro che in forza di disposizioni di Legge o di Convenzione hanno l'obbligo di agire nell'interesse primario del Fondo Pensione nell'esercizio delle funzioni decisionali o di controllo ad essi affidate rispetto alle Controparti del Fondo ovvero i soggetti che in forza di contratti, convenzioni o altro abbiano rapporti con il Fondo Pensione;
- sono stati "sfumati" i conflitti riguardanti il gruppo Credem e sostanzialmente espunti i conflitti riguardanti gli strumenti finanziari emessi dalla Depositaria o l'utilizzo di controparti facenti capo al Gruppo della Depositaria.

I gestori finanziari, in base alla convenzione sottoscritta, sono tenuti ad una rendicontazione mensile sulle fattispecie rilevanti poste in essere che sono poi sottoposte ad attività di verifica da parte del Fondo; nel corso dell'anno 2024 il gestore AXA non ha segnalato nessuna operazione in conflitto di interesse mentre Eurizon ha segnalato alcune operazioni in conflitto derivanti da compravendite di titoli del gruppo del gestore o di utilizzo di negozianti del medesimo gruppo. Dai controlli effettuati sulle operazioni segnalate sono risultate comunque pienamente rispettate le previsioni contenute nel documento della Politica sulla gestione dei conflitti di interessi deliberato dal Fondo in ordine a strumenti detenibili, controparti utilizzabili e relativi limiti quantitativi.

*Elenco operazioni effettuate dal gestore Eurizon Capital Sgr riguardanti strumenti finanziari nei quali ha direttamente o indirettamente un interesse in conflitto:*

Data operazione	Segno	ISIN Titolo	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Ctv. finale in divisa	Motivo
11/01/2024	VEN	LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	1.215,504	EUR	359,94	437.508,51	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo
25/01/2024	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	5.380,000	EUR	2,8152	15.141,24	Titolo emesso da Società Capogruppo
25/01/2024	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	8.465,000	EUR	2,8141	23.828,50	Titolo emesso da Società Capogruppo
23/02/2024	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	7.056,872	EUR	218,7	1.543.338,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
23/02/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	7.646,986	EUR	141,02	1.078.377,97	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	10.812,926	EUR	143,36	1.550.141,00	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
29/02/2024	VEN	LU1559925570	EF-BD HY-X	13.473,963	EUR	111,48	1.502.077,40	Titolo emesso da altra Soc. Gruppo Gestore
04/03/2024	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	4.500,000	EUR	2,9975	13.484,70	Tit. emesso da Capogruppo Gestore
05/03/2024	VEN	LU1559925570	EF-BD HY-X	19.801,587	EUR	111,6	2.209.857,11	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
11/03/2024	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	7.056,872	EUR	217	1.531.341,22	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
21/03/2024	ACQ	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	10.547,623	EUR	230,08	2.426.797,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
02/04/2024	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	5.000,000	EUR	3,3505	16.747,47	Tit. emesso da Capogruppo Gestore
03/04/2024	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	28,000	USD	816,0633	22.842,73	Partecipazioni del Gruppo Gestore
10/04/2024	VEN	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	37.392,111	EUR	101,88	3.809.508,27	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
12/04/2024	VEN	LU0335978515	EF EQ JAPAN-ZH	10.547,623	EUR	226,24	2.386.294,23	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
23/04/2024	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	323,000	USD	766,853	247.617,22	Partecipazioni del Gruppo Gestore
14/05/2024	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	38,000	USD	800,591	30.413,08	Partecipazioni del Gruppo Gestore
16/05/2024	ACQ	LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	2.160,767	EUR	388,07	838.529,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
16/05/2024	ACQ	LU1559925570	EF-BD HY-X	29.745,659	EUR	112,77	3.354.418,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
27/05/2024	VEN	LU0335978606	EF EQ OCEAN-Z	2.160,767	EUR	382,53	826.558,20	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
17/06/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	7.366,733	EUR	139,32	1.026.333,24	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
21/06/2024	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	62,000	USD	785,9722	48.714,30	Partecipazioni del Gruppo Gestore
10/07/2024	ACQ	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	7.801,000	EUR	3,5779	27.947,49	Tit. emesso da Capogruppo Gestore
10/07/2024	ACQ	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	47.069,241	EUR	102,8	4.838.718,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
10/07/2024	VEN	LU1559925570	EF-BD HY-X	15.003,683	EUR	114,06	1.711.320,08	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
10/07/2024	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	22.591,203	EUR	150,17	3.392.521,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
24/07/2024	VEN	US09247X1019	BLACKROCK INC	135,000	USD	842,5716	113.709,88	Partecipazioni del Gruppo Gestore
25/07/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	192,772	EUR	141,21	27.221,33	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
13/08/2024	ACQ	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	25.593,618	EUR	104,36	2.670.950,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
13/08/2024	VEN	LU1559925570	EF-BD HY-X	14.741,976	EUR	114,98	1.695.032,40	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
20/08/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	14.499,330	EUR	144,36	2.093.123,28	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
30/08/2024	ACQ	LU0335989983	EF BOND JPY-Z	28.687,959	EUR	88,2	2.530.278,00	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
06/09/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	2.115,510	EUR	142,78	302.052,520	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
07/10/2024	VEN	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	251	USD	949,8783	238341,29	Partecipazioni del Gruppo Gestore
25/10/2024	VEN	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	9.229,784	EUR	142,39	1.314.228,94	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
25/10/2024	ACQ	US09290D1019	BLACKROCK FUNDI	199	USD	975,8582	194254,04	Partecipazioni del Gruppo Gestore
15/11/2024	VEN	LU0335989983	EF BOND JPY-Z	28.687,959	EUR	86,57	2.483.516,61	Tit.emesso altra Soc. Gruppo Gest.
12/12/2024	VEN	IT0000072618	INTESA SANPAOLO	9.474,000	EUR	3,8908	36.855,91	Tit. collocato da Capogruppo Gest.
16/12/2024	ACQ	LU1559925067	EF-BD CP EUR-X	27.158,553	EUR	107,56	2.921.174,00	Tit. collocato da Capogruppo Gest.
20/12/2024	ACQ	LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z	5.847,642	EUR	148,63	869.135,00	Tit. collocato da Capogruppo Gest.

*Elenco operazioni effettuate dal gestore Eurizon Capital Sgr riguardanti operazioni con intermediari negozianti del Gruppo di appartenenza dell'Ente Gestore:*

Data operazione	Segno	Descrizione Titolo	Quantità	Divisa	Prezzo	Cambio	Ctv. in divisa	Controparte
22/04/2024	VEN	FUT EURO FX CU	6,000	USD	1,06645	1,0645	751.373,88	INTESA SANPAOLO S.P.A
13/11/2024	ACQ	FUT EURO FX CU	10,000	USD	1,0604	1,058949	1.325.500,00	INTESA SANPAOLO S.P.A

Alla data del 31 dicembre si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interessi del gestore Eurizon Capital sgr:

Codice Isin	Descrizione Titolo
IT0000072618	INTESA SANPAOLO
LU0335978358	EF EQ JAPAN -Z
LU1559925067	EF-BD CP EUR-X
US09290D1019	BLACKROCK FUNDI

## 5. Andamento della gestione amministrativa

Descrizione	Importo 2024	Importo 2023
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie*	-86.227	-70.909
Assicurazioni	-46.223	-46.222
Fornitura servizi	-30.714	-28.213
Consulenze tecniche	-28.842	-4443
Contributo annuale Covip	-18.447	-17.055
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-18.100	-18099
Compensi altri sindaci	-15.188	-15.187
Costi godim. beni terzi – Affitto	-13.584	-13.662
Funzione di Gestione del Rischio	-7.084	-7084
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-6.460	-
Prestazioni professionali	-6.343	-6.344
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-6.343	-6.343
Rimborso spese delegati	-4.675	-2.271
Spese legali e notarili	-4.144	-
Bolli e Postali	-3.076	-4.898
Rimborsi spese altri consiglieri	-3.028	-1.791
Corsi, incontri di formazione	-2.927	-1.463
Spese per Organi Sociali	-1.895	-1.449
Quota associazioni di categoria	-1.500	-1001
Rimborsi spese altri sindaci	-1.494	-2.307
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-1.332	-1.430
Spese per stampa ed invio certificati	-707	-725
Contributo INPS - Revisione Interna	-399	-400
Contributo INPS sindaci	-398	-400
Vidimazioni e certificazioni	-392	-392
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-245	-244
Rimborso spese sindaci	-218	-
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-210	-176
Contributo INPS - Servizio d Whistleblowing	-120	-
Spese varie	-112	-69
Spese consulenza	-	-4.881
Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi	-151.374	-140.553
Spese per il personale	-496.424	-491.878
INAIL	-75	-68
Sopravvenienze passive	-3.316	-1624
Interessi Passivi c/c	-121	-228
Interessi attivi conto	137.010	88953
Sopravvenienze attive	32	-
Spese pubblicazione bando di gara	-	-6.955
Viaggi e trasferte	-	-172
<b>Totale</b>	<b>-824.695</b>	<b>-809.983</b>

- \* Oneri imputati direttamente ai patrimoni delle linee finanziarie Bilanciata e Crescita in quanto riguardanti i:
  - costi del service Previnet relativi alla predisposizione del flusso informativo per l'elaborazione del Documento sulla Politca di Investimento ed al servizio amministrazione titoli;
  - costi del controllo finanziario e di verifica delle caratteristiche ESG dei portafogli fatturati dalla società Bruni Marino & C. S.r.l.,
  - costi per l'attività di advisory sugli investimenti alternativi e per l'attività di supporto inerente la revisione della Politca di Investimento svolta dalla società Prometeia.

Le spese amministrative sono state sostanzialmente stabili rispetto all'anno 2023; si evidenzia:

- un andamento flat del costo del personale nonostante l'incremento dell'organico dell'ufficio amministrativo di una unità;
- l'introduzione del costo per il servizio dell'attività sul Whistleblowing prestata dal collegio sindacale;
- un maggior costo delle consulenze tecniche dovuto all'inserimento in tale voce del costo del contratto, stipulato con la società GPI Cyberdefence srl, per l'assessment e verifica della gap analysis relativamente all'adeguamento al regolamento DORA;
- un importante aumento dell'importo degli interessi incassati sui conti amministrativi dovuto all'innalzamento dei tassi da parte della BCE.

Il Fondo ha deciso di riportare tra i ricavi a copertura degli oneri amministrativi le spese indirettamente a carico dell'aderente, ai fini di una migliore rappresentazione di tali poste di bilancio. Pertanto il saldo della gestione amministrativa (33.773) è costituito dalle voci di costo imputate direttamente ai comparti (euro -86.227) al netto della restituzione ai comparti stessi dell'eccedenza rispetto allo stanziamento del budget annuale previsionale (euro 120.000).

A copertura delle spese di gestione amministrativa (al netto di euro 86.227 imputati direttamente ai comparti finanziari di riferimento) si sono rilevate entrate per euro 873.676 di cui euro 500.000 quale budget amministrativo stanziato in sede di bilancio preventivo annuale (ed imputato in misura proporzionale ai patrimoni delle 3 linee del Fondo quale risultato negativo della gestione finanziaria indiretta) ed euro 373.676 relativi a:

- eccedenze di cassa riversate al Fondo trascorsi 10 anni dalla loro manifestazione;
- contributi versati dalle aziende socie;
- risconto da precedente esercizio;
- premio welfare non usufruito da parte di personale delle aziende del Gruppo Credem.

In sede di bilancio consuntivo l'eccedenza di euro 120.000 rispetto ai 500.000 euro stanziati è stata riaccreditata ai comparti, mentre la somma di euro 15.209 è stata riscontata per la copertura degli oneri amministrativi.

Le entrate a copertura delle spese amministrative sono state registrate in base agli accordi del 18 maggio 2020 tra le aziende e le organizzazioni sindacali sottoscrittrici delle Fonti Istitutive del Fondo che prevede che siano a carico delle Aziende socie i costi relativi ai locali, ai beni mobili ed ai servizi messi a disposizione della Cassa mediante restituzione del canone di affitto nonché del canone del contratto di servizio. Sono altresì a carico delle medesime Aziende i costi della Funzione Finanza (comandata al 10%) e del Direttore Generale (comandato al 30%) nell'ipotesi in cui essi siano stati designati dal Consiglio di Amministrazione della Cassa tra i dipendenti del Gruppo Credem in possesso delle competenze e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. In base ai medesimi accordi, le Aziende versano inoltre alla Cassa un contributo annuale finalizzato alla copertura delle spese per la gestione amministrativa, calcolato moltiplicando la percentuale del patrimonio del Fondo in gestione a società del Gruppo Credem per la cifra fissa di euro 260.000. In base ai medesimi accordi, infine, vengono devolute al Fondo le eccedenze di cassa rilevate nelle Aziende che svolgono attività di sportello al pubblico, decorsi dieci anni dalla loro manifestazione.

Il contratto collettivo di II° livello sottoscritto il 20 dicembre 2016 prevede inoltre che l'eventuale quota residua di Premio Welfare di Risultato non utilizzata dal dipendente non iscritto alla Cassa entro i termini previsti, si intenda di diritto rinunciata e venga devoluta alla Cassa per la copertura delle spese amministrative.

## **6. Fatti significativi dell'esercizio in corso**

### a) Struttura organizzativa

Nel corso dell'esercizio 2024 la struttura organizzativa è stata interessata dalle seguenti tematiche:

#### Direttiva sul Whistleblowing

Con il D.Lgs n. 24 del 10 marzo 2023, l'ordinamento nazionale ha dato attuazione alla Direttiva Europea 2019/137 (c.d. Direttiva sul Whistleblowing), garantendo uniformità di disciplina nel settore pubblico e privato.

A livello normativo il Whistleblower è identificato come la persona che segnala, divulga ovvero denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile, violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'amministrazione pubblica o dell'ente privato,

di cui è venuta a conoscenza in un contesto lavorativo pubblico o privato. Legittimati a segnalare sono quindi i dipendenti dell'ente ma anche collaboratori, consulenti, tirocinanti, fornitori e figure simili. Gli enti del settore pubblico e del settore privato sono tenuti così a garantire le tutele del segnalante e a istituire i canali interni di segnalazione dando informazioni circa gli altri canali di segnalazione esterni.

I possibili canali di segnalazione individuati dalla normativa sono quattro:

- canale interno;
- canale esterno gestito da ANAC;
- divulgazioni pubbliche;
- denuncia all'Autorità giudiziaria o contabile.

La scelta del canale di segnalazione non è rimessa alla discrezione del whistleblower in quanto in via prioritaria è favorito l'utilizzo del canale interno e, solo al ricorrere di una delle condizioni di cui all'art. 6 del decreto, è possibile effettuare una segnalazione esterna.

Le misure di tutela previste in favore del segnalante e degli altri soggetti tutelati dalla normativa sono: tutela della riservatezza, tutela da ritorsioni, misure di sostegno e inversione onere della prova. Oggetto delle segnalazioni sono le violazioni di disposizioni normative nazionali consistenti in illeciti amministrativi, contabili, civili o penali, le condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, le violazioni di disposizioni normative europee consistenti in violazione degli atti dell'Unione.

Le segnalazioni degli illeciti devono avere le caratteristiche precedentemente definite e non devono essere confuse con i reclami (che riguardano violazioni dei diritti dell'aderente) che il fondo gestisce con altre modalità.

Pur essendo prevista la non applicabilità della disciplina ad enti privati con una media di lavoratori inferiore a 50 che non adottano il modello 231, i fondi pensione rientrano nell'ambito di applicazione della disciplina a prescindere dall'adozione del modello 231 e dalla media degli occupati, in quanto soggetti del settore privato rientranti in aree sensibili.

Al fine di adempiere alla normativa il Fondo, previa delibera consiliare, ha quindi:

- adottato una procedura interna adottata per la gestione delle segnalazioni;
- istituito un canale di segnalazione interna, consistente in una piattaforma informatica che consenta di ricevere e gestire le segnalazioni garantendo la tutela della riservatezza del segnalante e degli altri soggetti tutelati; tale piattaforma (EQS Integrity Line) è stata acquisita dalla società EQS Group in virtù della professionalità e della comprovata esperienza del fornitore e della circostanza che la società risulta essere stata selezionata dal Gruppo Credem per le proprie procedure di Whistleblowing. Tale scelta non integra profili di conflitto di interesse in quanto i due ambienti sono ben definiti e separati tra di loro.

La scelta di tale società inoltre non ha richiesto l'attivazione di procedure di gara pubblica o ad inviti, ai sensi della procedura deliberata che permette la trattativa con una singola controparte nei casi in

cui la tematica sia particolarmente specialistica e con un corrispettivo annuo inferiore alla soglia di 20.000 Euro;

- nominato come referente per le segnalazioni al Collegio Sindacale (Funzione di revisione Interna) essendo tale impostazione la scelta più indicata per i fondi pensione privi di OdV ai sensi del d.lgs 231; in virtù di tale assegnazione al Collegio è stato attribuito un compenso forfetario annuale.

#### Scadenza dei mandati dei comparti finanziari

In considerazione della scadenza al 28.02.2025 dei mandati di gestione delle linee Bilanciato (attualmente assegnato ad Axa IM) e Crescita (attualmente assegnato a Eurizon SGR) si sono aperti nel corso del 2024 i lavori del Fondo per rivedere la politica di investimento e la definizione dei benchmark di tale linee finanziarie, valutare l'opportunità di confermare o meno gli attuali gestori ed in caso contrario mettere in atto le attività connesse alla selezione dei nuovi gestori finanziari.

A tal fine il Fondo ha deciso di farsi assistere dalla società di advisory Prometeia tenuto conto della piena soddisfazione per le passate esperienze maturate in analoga progettualità.

E' stata condotta quindi unitamente all'advisor un'analisi degli scenari futuri del mercato finanziario focalizzando l'attenzione sui seguenti temi:

- politiche delle banche centrali, che hanno avviato una stagione di riduzione dei tassi;
- ciclo economico, che mostra segnali di debolezza con una situazione geopolitica ancora fortemente instabile;
- obbligazioni, che risultano attraenti offrendo rendimenti positivi;
- azioni, che continuano a performare anche grazie ad uno scenario di soft landing in un contesto comunque di aumento di volatilità.

Prendendo quindi a riferimento i temi e le considerazioni precedentemente esposte il Cda del Fondo ha deciso di confermare l'attuale mix allocativo per i comparti Bilanciato e Crescita inserendo per quest'ultimo una quota di private asset come elemento di diversificazione della quota azionaria ed al fine di limitare gli effetti della volatilità di tale comparto più esposto ai mercati.

Nel contempo il Cda del Fondo, stante la soddisfazione per le performance ottenute anche nell'ultimo triennio dal gestore Eurizon, ha deciso di rinnovare il mandato del comparto crescita con tale società di gestione.

Al contrario, stante una non piena soddisfazione per i risultati ottenuti nel comparto Bilanciato il Cda del Fondo ha deciso l'avvio di un' apposita gara, che si terrà nel corso del 2025, per l'assegnazione del mandato di gestione della linea Bilanciata avvalendosi del supporto dell'advisor Prometeia e delle attività del proprio Comitato interno per la selezione dei Gestori Finanziari e Assicurativi.

L'estratto del bando è stato pubblicato ad inizio gennaio all'interno di due quotidiani a tiratura nazionale (Il Sole24Ore e Corriere della Sera), mentre il bando integrale, dove sono stati individuati analiticamente i requisiti di partecipazione e le caratteristiche fondamentali tra cui la possibilità di

delega di gestione tra società dello stesso gruppo e la durata quinquennale, è stato reso disponibile su richiesta.

Contemporaneamente, al fine di completare l'iter di selezione, si è provveduto ad estendere la scadenza dei vigenti mandati di gestione al 30 giugno 2025.

Dal mese di febbraio si provvederà alla verifica e valutazione delle candidature per addivenire ad una short list con conseguenti audizioni mentre il Cda del Fondo nelle sedute di aprile e maggio sceglierà la società con cui stipulare la nuova convenzione di gestione della linea Bilanciata che decorrerà come quella della linea Crescita dal 01 luglio al fine di consentire di definire tutti gli aspetti contrattuali conseguenti.

#### Rinnovo contratto per l'analisi dei rischi finanziari, dei rischi operativi e della valutazione delle caratteristiche ESG dei portafogli del Fondo (Risk Advisor)

Il 31 Dicembre 2024 sono giunti a scadenza i contratti in oggetto stipulati con la società Biemmecì S.r.l. Società Benefit. Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di prorogare, ai sensi della vigente Politica di Esternalizzazione, di 12 mesi i contratti in scadenza in considerazione dei seguenti elementi:

- la Società è da molti anni partner del Fondo, ha una conoscenza approfondita dell'assetto organizzativo del Fondo ed ha sempre reso, nel corso di questi anni, un servizio connotato da elevati standard qualitativi;
- la Società è tra i principali player di mercato nell'ambito della previdenza complementare a conferma dell'adeguatezza dei servizi offerti come risulta dalle statistiche emanate da Mefop;
- si è reputato necessario continuare il processo di consolidamento della nuova prassi operativa in materia di gestione/monitoraggio dei rischi recentemente introdotta da IORP2;
- nel futuro dovranno essere valutate ed eventualmente approvate importanti modifiche che comporteranno rilevanti impatti sul monitoraggio/gestione dei rischi finanziari e ESG (es. adozione degli standard ex art.8 e/o art.9 della SFRD).

#### Adeguamento delle tecnologie informatiche

Nel corso del 2024 è stata attivata la modalità di adesione web al fine di ridurre il numero di errori in fase di compilazione e per ottenere il recepimento automatico dei dati (es. comparto d'investimento, designati mortis causa) mantenendo comunque il coinvolgimento del datore di lavoro per la corretta conclusione del processo di adesione.

#### Regolamento Dora

Dal 17 gennaio 2025 ha trovato applicazione il Regolamento Europeo 2022/2554 Digital Operational Resilience Act (c.d. DORA) ed in previsione di tale scadenza il Fondo ha deliberato in data 25 luglio

2024 di assegnare alla società GPI Cyberdefence uno specifico mandato volto a gestire la fase di assessment preliminare in ottemperanza alle previsioni del Regolamento.

Il metodo di lavoro utilizzato dalla società di consulenza si è suddiviso nelle seguenti fasi: identificazione di un prototipo di framework, acquisizione dello stato dell'arte, contestualizzazione, determinazione di un profilo target, determinazione analitica del profilo corrente del Fondo, gap analysis tra i due profili, determinazione e calcolo del rischio residuo, pianificazione del trattamento del rischio residuo, valutazioni tecniche.

Per quanto riguarda la determinazione degli indicatori di misurazione è stato ripreso il ciclo di vita della resilienza digitale con particolare attenzione alle sfide che esso pone e cioè:

- Identify: calzare il modello DORA sul modello organizzativo del Fondo, costruire un disegno di controlli pre/post contrattualizzazione fornitori;
- Protect: costruire un quadro di implementazione della resilienza operativa digitale mediante definizione di politiche, procedure e protocolli;
- Detect, Respond and Recover: impostare un processo di risposta agli incidenti.

Dopo una prima fase di lavori è stato definito quindi un profilo target del Fondo impostato sulla base di 101 controlli suddivisi nelle 5 funzioni previste dal FNCS (framework nazionale per la cybersecurity e la data protection) da cui è emerso che il 4% di essi è implementato, il 57% parzialmente implementato, il 39% è presunto conforme (per avere certezza sono tuttora in corso riscontri di prassi e evidenze documentali).

Le aree di intervento per migliorare la resilienza operativa digitale del Fondo si concentreranno in particolare su:

- Identify (modello di governance, analisi rischi, gestione rischi informatici, gestione rischi terza parte), passati dall'88% di non implementati al 95% di parzialmente implementati;
- Detect/Respond/Recover (processo operativo di risposta agli eventuali incidenti), passati dall'75% di non implementati al 71% di parzialmente implementati.

Da ultimo, si segnala come, nel corso dell'esercizio 2024, sono stati messi in atto:

- su richiesta dei consiglieri percorsi formativi a loro dedicati, forniti da Mefop, sulle tematiche della fiscalità dei fondi pensione, del regolamento DORA e dei private asset;
- su iniziativa della struttura operativa del Fondo ed in collaborazione con l'ufficio personale di Credito Emiliano, webinar informativi verso i dipendenti neoassunti del Gruppo Credem circa i vantaggi dell'adesione a una forma di previdenza complementare; è stata inoltre attivata un'analogha iniziativa nei confronti degli aderenti silenti con l'obiettivo di informarli sui vantaggi conseguibili con l'attivazione di contribuzione a proprio carico.

b) Modifiche statutarie / regolamentari o documentali

Tra le attività svolte nel corso dell'esercizio 2024, risulta di qualche rilievo la variazione, dopo l'opportuno confronto con il service amministrativo, del termine per la presentazione delle domande dal 25 al 20 del mese, al fine di migliorare il servizio di gestione operativa delle richieste di erogazione. Tale variazione ha avuto decorrenza da gennaio 2025 ed è stata preannunciata tempestivamente agli aderenti per il tramite di apposita news sul portale web del fondo e nella sezione novità dell'area riservata, ma ha comportato il preventivo allineamento di alcuni documenti quali il regolamento sulle scelte di investimento ed il documento sulle anticipazioni che nel contempo, cogliendo l'occasione della variazione del termine, è stato reso ancor più esplicativo in alcuni punti, in un'ottica di maggior trasparenza verso gli aderenti.

**Altri fatti di rilievo dell'anno 2024:**

Conflitti di interesse

In base alla Politica per la gestione dei conflitti di interesse deliberata dal Fondo, ai sensi dell'articolo 7 del DM n. 166/2014, è definito conflitto di interesse la situazione che si verifica quando un Soggetto Rilevante è portatore di un interesse proprio o facente capo ad un soggetto ad esso collegato o ad un soggetto terzo diverso dai soggetti collegati e tale interesse sia potenzialmente idoneo ad interferire con quello degli aderenti o beneficiari del Fondo Pensione nell'ambito dei processi in cui si articola l'attività istituzionale del Fondo stesso.

Sono definiti rilevanti i processi finalizzati al conseguimento delle finalità istituzionali del Fondo Pensione aventi un valore economico significativo, ovvero:

1. l'allocazione delle risorse finanziarie, sia per la componente di investimento svolta in modo diretto sia per la quota riconducibile alla gestione delegata a soggetti abilitati;
2. la selezione di fornitori e consulenti, ancorché svolta secondo procedure per le quali la legge già assicura imparzialità e trasparenza attraverso procedimenti ad evidenza pubblica nella scelta del contraente.

Il processo deliberato per la gestione dei conflitti di interesse consta delle seguenti fasi:

- identificazione delle situazioni di potenziale conflitto di interessi;
- adozione di adeguati presidi;
- monitoraggio e reporting delle situazioni di conflitto di interesse.

Fermo restando l'obbligo di tutti i Soggetti Rilevanti di evidenziare e rappresentare nel continuo ogni possibile conflitto di interesse, i soggetti di cui sopra hanno rilasciato apposite dichiarazioni evidenzianti i soggetti collegati (differenziate tra persone fisiche e giuridiche) e gli eventuali rapporti con gli altri Soggetti Rilevanti. Il Direttore Generale del Fondo, una volta definito il perimetro delle situazioni di potenziale conflitto sulla base delle segnalazioni di cui sopra, ha proceduto all'identificazione delle situazioni di potenziale conflitto ed ha consegnato all'Organo Amministrativo una relazione semestrale nella quale sono indicati i risultati della verifica nonché il registro aggiornato dei conflitti di interesse in essere. Nella relazione al 31 Dicembre 2024 si sostanziano come effettivamente rilevanti e pertanto da inserire nell'apposito registro il rapporto con il gestore assicurativo CredemVita Spa in quanto facente parte del Gruppo Bancario sottoscrittore delle Fonti Istitutive, e l'investimento da parte di Eurizon in strumenti finanziari di capitale quotati del Gruppo di appartenenza dell'Ente Gestore nonché di parti di OICR emesse dalla Sgr o società collegate.

Nella relazione vengono evidenziati i presidi già posti in essere al fine di evitare che tali conflitti incidano negativamente sugli interessi degli aderenti. Vengono poi evidenziati ulteriori presidi da porre in essere su eventuali ulteriori casistiche di conflitti che dovessero determinarsi.

#### Relazione Periodica della Funzione di Revisione Interna

Con delibera del 22 dicembre 2020 e decorrenza 1° gennaio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha attribuito la Funzione Fondamentale di Revisione Interna ai membri del Collegio Sindacale. In data 23 maggio 2024 la Funzione ha presentato in Consiglio di Amministrazione la propria relazione riferita all'esercizio 2023, conformemente al "piano annuale dei controlli" dell'attività per l'esercizio 2023.

La relazione ha messo in evidenza, ripercorse le attività di verifiche effettuate, come le stesse si siano concluse positivamente, con esito "processo adeguato" e come non siano state rilevate malfunzionamenti e/o anomalie.

#### Relazione annuale 2024 della Funzione Fondamentale di Gestione dei Rischi

La relazione annuale, predisposta dal titolare della funzione di Gestione dei Rischi e trasmessa al Consiglio di Amministrazione il 23 aprile 2025, ha esposto lo stato dei rischi come si è manifestato nel corso del 2024 sulla base delle metodologie e degli indicatori definiti dal Documento di Valutazione Interna dei Rischi, approvato dal Consiglio di Amministrazione, raggruppate in 3 macro aree di rischio le cui evidenze si possono così sintetizzare:

1. Rischi finanziari: Il monitoraggio degli indicatori rappresentativi dei rischi finanziari hanno evidenziato l'assenza di criticità. Relativamente al Rischio inefficacia del processo di esecuzione sono stati rilevati temporanei stati di alert e/o crisi; unitamente al Fondo pensione ed al gestore sono stati effettuati approfondimenti su alcune negoziazioni al fine di un monitoraggio più importante dell'indicatore di efficacia del prezzo di esecuzione.

Gli approfondimenti svolti, effettuati in particolare con il gestore Axa, hanno permesso di verificare che, soprattutto nella componente obbligazionaria, la natura delle transazioni OTC può determinare una discrepanza nei prezzi giornalieri rilevati dai diversi data providers. In ogni caso, i controlli hanno dato esito positivo, in quanto si è appurato che i gestori hanno effettuato le negoziazioni nel rispetto della best execution, in quanto le operazioni sono state effettuate al miglior prezzo rispetto al pool di controparti prese in considerazione.

E' stato rilevato inoltre un temporaneo stato di crisi sul comparto bilanciato relativamente al rischio derivante dal finanziamento delle imprese ex legge 220/21 circa il titolo Textron.; a seguito degli approfondimenti effettuati con il coinvolgimento anche del depositario e dopo le opportune verifiche, si è appurato che tale società risultava idonea all'investimento, determinando di conseguenza un rientro dell'indicatore in uno stato di normalità operativa.

2. Rischi operativi: il sistema di monitoraggio dei rischi risulta complessivamente adeguato rispetto alla tipologia dei rischi inclusi nel monitoraggio periodico; questo sarà, tuttavia, rinforzato dall'introduzione dei nuovi indicatori volti a censire l'invio da parte del gestore e la qualità dei flussi informativi EMIR ai fini del Regolamento di esecuzione (UE) 2022/1860 del 10 giugno 2022.

Viene dato atto inoltre che il Fondo ha avviato il processo di adeguamento delle proprie procedure al Digital Operational Resilience Act; il funzionamento del sistema di monitoraggio dei rischi informatici sarà oggetto di approfondimenti che saranno condotti nell'arco dell'anno 2025.

3. Rischi ESG: i portafogli analizzati risultano essere di buona qualità, con un leggermente migliore posizionamento per quanto riguarda i fattori di carattere sociale nel portafoglio di Eurizon. Per Axa, il punteggio migliore è stato ottenuto per quanto riguarda la componente ambientale. I titoli "critici" (cioè con un rating ESG molto basso) risultano presenti solo in misura molto marginale o sono del tutto assenti

### Relazione DPO

Il DPO (Data Protection Officer) ha illustrato la propria relazione sull'attività svolta nel corso del Consiglio di Amministrazione del 27 giugno 2024. Nella relazione è stato messo in evidenza che non risultano esservi stati reclami e/o doglianze tali da non costituire rischio per i diritti e le libertà della persona fisica da parte di soggetti titolari dei dati, né richieste di rettifiche o cancellazione, confermando così un corretto trattamento dei dati e che il Fondo è conforme rispetto alla normativa GDPR.

Il DPO ha inoltre verificato la congruenza delle rendicontazioni periodiche effettuate da parte dei Responsabili esterni del Trattamento dei dati.

### Reclami

In conformità alle previsioni di cui alla Deliberazione Covip approvata il 4 novembre 2010, il Fondo si è dotato di un registro dei reclami gestito in forma elettronica nonché di una procedura operativa di gestione degli stessi. Nel corso del 2024 il Fondo ha ricevuto solamente tre reclami definiti trattabili;

nel primo caso l'aderente lamentava la mancata liquidazione del sinistro da parte della Compagnia assicurativa, quindi il reclamo è stato respinto in quanto il Fondo Pensione riveste la qualità di contraente della polizza collettiva e non è in alcun modo responsabile nei confronti degli aderenti/assicurati per eventuali inadempimenti da parte della Compagnia derivanti dal mancato pagamento delle prestazioni previste in Polizza.

Gli altri due sono stati reclami aventi natura amministrativa che sono stati entrambi respinti in quanto infondati nelle motivazioni, visto che le reiezioni delle richieste di liquidazione erano semplicemente dovute a mancanza documentale o di compilazione errata della domanda presentata.

### **Novità e modifiche normative e fiscali rilevanti dell'anno 2024**

L'anno 2024 è stato caratterizzato dall'emanazione dei regolamenti attuativi del Regolamento Dora:

- Regolamento Delegato (UE) 2024/1502 del 22 febbraio 2024 riguardante i criteri per la designazione dei fornitori terzi di servizi TIC come critici per le entità finanziarie;
- Regolamento Delegato (UE) 2024//1505 del 22 febbraio 2024 concernente l'importo delle commissioni per le attività di sorveglianza che l'autorità di sorveglianza capofila addebita ai fornitori terzi critici di servizi TIC e le relative modalità di pagamento;
- Regolamento Delegato (UE) 2024/1772 del 13 marzo 2024 riguardante i criteri per la classificazione degli incidenti connessi alle TIC e delle minacce informatiche, le soglie di rilevanza e i dettagli delle segnalazioni di gravi incidenti;
- Regolamento Delegato (UE) 2024/1773 del 13 marzo 2024 riguardante la politica relativa agli accordi contrattuali per l'utilizzo di servizi TIC a supporto di funzioni essenziali o importanti prestati da fornitori terzi di servizi TIC;
- Regolamento Delegato (UE) 2024/1774 del 13 marzo 2024 riguardante gli strumenti, i metodi, i processi e le politiche per la gestione dei rischi informatici e il quadro semplificato per la gestione dei rischi informatici;
- Regolamento di esecuzione (UE) 2024/2956 del 29 novembre 2024 riguardante i modelli standard del registro delle informazioni.

Sono state inoltre prodotte le istruzioni di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF per l'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, in attuazione dell'articolo 3, comma 1, della legge 9 dicembre 2021, n. 220 in vigore dall'8 agosto 2024 con termine di adeguamento fissato al 7 febbraio 2025.

A fine anno con la legge di bilancio 2025 (legge 207 del 30 dicembre 2024) sono state invece fornite disposizioni relativamente alla previdenza complementare, contenute all'art 1 comma 181, con le quali si è data la possibilità di avvalersi della rendita di previdenza complementare per il raggiungimento dei requisiti di accesso alla pensione contributiva anticipata.

## **7. Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio**

Si segnala che sono state indette le elezioni per il rinnovo dell'Assemblea dei Delegati, del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale il cui mandato scade con l'effettiva chiusura dell'esercizio al 31.12.2024 (l'approvazione del bilancio d'esercizio 2024, ai sensi dello Statuto, sarà sottoposta all'approvazione dell'Assemblea Ordinaria entro il 30 giugno 2025).

## **8. Evoluzione prevedibile della gestione nel 2025**

Al netto dell'andamento dei mercati finanziari, si prevede una certa stabilità delle risorse in gestione tenuto conto del trend delle erogazioni richieste al Fondo negli ultimi anni e della variazione del numero di aderenti.

Per quanto concerne le prospettive economiche e di mercato il 2025 si presenta come un anno di prosecuzione del ciclo economico globale, con un mix crescita/inflazione simile a quello del 2024 e con uno scenario quindi di crescita positiva negli USA e di moderata espansione nell'Eurozona.

L'attenzione dovrà essere rivolta alle decisioni dell'amministrazione USA in politica fiscale e politica commerciale in quanto se lo stimolo fiscale sarà troppo forte potrebbe surriscaldare l'economia e fare risalire l'inflazione.

In Eurozona occorrerà tenere d'occhio invece l'esito delle elezioni in Germania e la stabilità del nuovo governo in Francia in quanto una fragilità politica all'interno di tale area rischierebbe di ritardare la contromossa in caso di nuovi dazi USA.

Nello specifico per quanto riguarda l'inflazione, le stime confermano un ritorno a un contesto di stabilità dei prezzi, dopo lo shock del 2021/2022.

Tale dinamica andrà però monitorata in USA alla luce dello stimolo fiscale e dei dazi, che potrebbe fare salire i prezzi ed in Eurozona tenuto conto della crescita economica che, se troppo lenta, potrebbe fare scendere l'inflazione sotto i livelli attesi.

I mercati obbligazionari governativi appaiono interessanti in termini di rendimento a scadenza con uno scenario di riferimento che risulta inoltre favorevole anche per i mercati a spread con flussi cedolari significativi.

Per i mercati azionari si prevedono movimenti al rialzo con una riduzione dello scarto tra la tecnologia e altri settori, come ad esempio quello finanziario.

Per quanto concerne i mercati valutari il piano di stimolo fiscale e difesa tariffaria dell'amministrazione trumpiana potrebbe continuare a sostenere il dollaro nell'immediato mentre si ipotizza essere interessante lo yen, che potrebbe essere sostenuto da una importante politica monetaria giapponese in un periodo in cui sia la FED e la BCE agiscono sul taglio dei tassi.

\*\*\*

Reggio Emilia, 14 maggio 2025

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(S. Patrignani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Simone Patrignani". The signature is written in a cursive, flowing style.

## RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI DELEGATI

### Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c."

### **A) Relazione del Revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39**

#### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

##### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione (nel seguito, "Fondo Pensione"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione al 31 dicembre 2024, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

##### ***Elementi alla base del giudizio***

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo Pensione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

##### ***Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio***

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.



Francesco Mancuso



Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità operativa, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità operativa nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo Pensione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo Pensione.

### ***Responsabilità del Revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo Pensione;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità operativa e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere

dubbi significativi sulla capacità del Fondo Pensione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo Pensione cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai Responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

#### **Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari**

##### **Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, co. 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del d.lgs. 39/10**

Gli Amministratori del Fondo Pensione sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione al 31 dicembre 2024;
- esprimere un giudizio sulla conformità della relazione sulla gestione alle norme di legge;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio del Fondo Pensione al 31 dicembre 2024.

Inoltre, a nostro giudizio la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del d.lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

##### **B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, co. 2, c.c.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.



Giuseppe Mancuso

## **B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.**

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dal Fondo Pensione e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei delegati ed alle riunioni del consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dal Fondo Pensione e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dall'organo amministrativo per affrontare le conseguenze riconducibili al complesso quadro geopolitico e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale ha altresì verificato che la remunerazione corrisposta agli organi, alle funzioni e agli altri soggetti coinvolti nell'attività del Fondo Pensione – così come individuati dal documento "Politica di remunerazione" approvato dal CdA del 14/05/2025 – non sia in grado di comprometterne in qualunque modo il rispetto del principio di sana e prudente gestione delle risorse, nonché l'obiettività, l'autonomia e l'indipendenza nell'operato di tali soggetti.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati *ex art. 25-novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

## **B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Il progetto di bilancio che viene sottoposto al vostro esame, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa presenta, in sintesi, le seguenti risultanze:

<u>ATTIVITA'</u>	31/12/2024	31/12/2023
Investimenti in gestione	561.966.097	489.873.640
Attività della gestione amministrativa	10.131.279	8.927.693
Crediti di imposta		1.756.358
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>572.097.376</b>	<b>500.557.691</b>
<u>PASSIVITA'</u>	31/12/2024	31/12/2023
Passività della gestione previdenziale	6.127.986	3.354.418
Passività della gestione finanziaria	98.974	82.755
Passività della gestione amministrativa	233.649	294.098
Debiti d'Imposta	7.181.973	482.106
<b>Totale PASSIVITA'</b>	<b>13.642.582</b>	<b>4.213.377</b>
<b>ATTIVO NETTO DESTINATO ALLE PRESTAZIONI</b>	<b>558.454.794</b>	<b>496.344.314</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>572.097.376</b>	<b>500.557.691</b>

<u>CONTO ECONOMICO</u>	31/12/2024	31/12/2023
Saldo(flussi)della gestione previdenziale	25.612.219	7.547.260
Margine della gestione finanziaria	44.928.831	45.676.546
Saldo della gestione amministrativa	33.773 -	40.908
Imposta sostitutiva	- 8.464.343 -	8.329.256
<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>62.110.480</b>	<b>44.853.642</b>

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria dei delegati per l'approvazione del bilancio sarà convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

### **B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio**

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei delegati, del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024, così come redatto dagli Amministratori.

\*\*\*

Roma, 23 maggio 2025

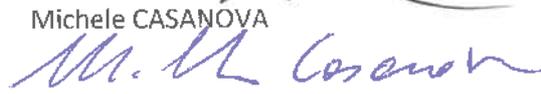
Il Collegio Sindacale

Giuseppe Mercurio

Giuseppe MARCIANO (PRESIDENTE) 

Mario VISTA 

Carlo RICCO' 

Michele CASANOVA 

## 1 – STATO PATRIMONIALE

<b>ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Investimenti diretti	-	-
<b>20</b>	Investimenti in gestione	561.966.097	489.873.640
<b>30</b>	Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	-	-
<b>40</b>	Attività della gestione amministrativa	10.131.279	8.927.693
<b>50</b>	Crediti di imposta	-	1.756.358
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>572.097.376</b>	<b>500.557.691</b>
<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Passività della gestione previdenziale	6.127.986	3.354.418
<b>20</b>	Passività della gestione finanziaria	98.974	82.755
<b>30</b>	Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	-	-
<b>40</b>	Passività della gestione amministrativa	233.649	294.098
<b>50</b>	Debiti di imposta	7.181.973	482.106
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>13.642.582</b>	<b>4.213.377</b>
<b>100</b>	Attivo netto destinato alle prestazioni	558.454.794	496.344.314
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-

## 2 – CONTO ECONOMICO

		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	Saldo della gestione previdenziale	25.612.219	7.547.260
<b>20</b>	Risultato della gestione finanziaria diretta	-	-
<b>30</b>	Risultato della gestione finanziaria indiretta	45.311.201	45.999.013
<b>40</b>	Oneri di gestione	-382.370	-322.467
<b>50</b>	Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)	44.928.831	45.676.546
<b>60</b>	Saldo della gestione amministrativa	33.773	-40.908
<b>70</b>	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostituita	70.574.823	53.182.898
<b>80</b>	Imposta sostitutiva	-8.464.343	-8.329.256
<b>100</b>	Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)	62.110.480	44.853.642

### **3. NOTA INTEGRATIVA**

#### **INFORMAZIONI GENERALI**

##### **Premessa**

Il presente bilancio è stato redatto in osservanza del principio di chiarezza e nel rispetto delle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione in tema di contabilità e bilancio dei Fondi Pensione, tenuto conto dei principi contabili di riferimento emanati dagli Ordini Professionali, allo scopo di fornire le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria e dell'andamento del Fondo nell'esercizio.

È composto dai seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale
- 2) Conto Economico
- 3) Nota Integrativa.

Ai suddetti documenti di sintesi segue il rendiconto redatto per la fase di accumulo singolarmente per ciascun comparto. Non si è resa necessaria la redazione del rendiconto per la fase di erogazione, poiché il Fondo nell'esercizio in esame non ha erogato prestazioni in forma di rendita.

I rendiconti della fase di accumulo sono composti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

##### **Caratteristiche strutturali**

La "Cassa di Previdenza dei Dipendenti del Gruppo Credito Emiliano – Fondo Pensione" nasce dalla modifica della preesistente "Cassa di Previdenza e Assistenza Dirigenti e Funzionari del Gruppo Euromobiliare", a seguito dell'entrata del Gruppo Euromobiliare nel Gruppo Credito Emiliano.

La "Cassa", costituita originariamente con un accordo aziendale stipulato tra Euromobiliare S.p.A. e i propri dirigenti e funzionari il 27 giugno 1990, opera come soggetto con personalità giuridica e rientra tra le forme pensionistiche previste dal decreto Legislativo 05 dicembre 2005, n. 252.

La Cassa ha per oggetto esclusivo l'attuazione, senza fini di lucro, di forme di previdenza integrative di quelle garantite dalle strutture previdenziali pubbliche a favore di dipendenti di Società del Gruppo Credito Emiliano S.p.A., controllate e collegate ai sensi dell'art. 2359 c.c., che abbiano stipulato appositi accordi aziendali con i propri dipendenti.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

##### **Linee d'indirizzo sulla gestione delle risorse**

La gestione delle risorse è attuata sulla base delle convenzioni stipulate con le società AXA Investment Managers ed Eurizon Capital Sgr, che prevede la suddivisione del patrimonio conferito in gestione in due diversi comparti di investimento cui si aggiunge il terzo comparto, a capitale garantito, denominato Linea Sicurezza, gestito a mezzo della stipula di un'apposita polizza di capitalizzazione di ramo V con CredemVita S.p.A.

La convenzione in essere con il partner assicurativo prevede la garanzia di restituzione del capitale, oltre all'eventuale corresponsione di un rendimento minimo garantito (per l'anno 2024 pari a zero), comunicato preventivamente dalla Compagnia entro il 31 ottobre di ogni anno e valevole per l'anno solare (1.1 – 31.12) successivo.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito (ovvero, considerando la valuta dei singoli versamenti/investimenti) viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggiore tra il tasso minimo garantito dell'anno e il rendimento effettivo della relativa gestione separata (a prevalente contenuto obbligazionario), quest'ultimo diminuito della commissione omnicomprensiva pari allo 0,45%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applica la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

Si dà evidenza inoltre della presenza della "Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli"

Trattasi di polizza assicurativa di ramo I stipulata nella forma della rendita vitalizia differita con contro assicurazione a premio unico e con valorizzazione automatica annuale a favore dei dipendenti provenienti dall'ex Banca della Provincia di Napoli, già iscritti al "Fondo aziendale di previdenza aggiuntivo" che, in forza di quanto disposto nell'appendice dell'accordo di fusione datato 23/12/1998, hanno mantenuto la posizione previdenziale maturata fino al 31/12/98 presso Milano Assicurazioni (oggi Unipol). Gli aderenti interessati (residuano n. 77 posizioni) hanno altresì una posizione aperta dall'1.1.1999 in uno (o due) dei tre comparti del Fondo aperti ai conferimenti dei contributi.

Le politiche d'investimento, il grado di avversione al rischio, gli orizzonti temporali di riferimento ed i *benchmark* dei comparti finanziari e del comparto garantito, aperti ai conferimenti dei contributi, sono di seguito indicati:

#### Linea Bilanciata

- Persegue l'obiettivo di rivalutazione del valore reale del capitale nel medio-lungo periodo, con grado di rischio medio-alto. Il patrimonio è investito sia in azioni che in obbligazioni. La percentuale di azioni può variare indicativamente dal 35% al 55% del portafoglio. I titoli di debito possono essere rappresentati pressoché esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 30% del portafoglio. I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 10% del portafoglio. Gli investimenti azionari sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione e la dimensione della società. Gli OICR sono ammessi in via residuale. I derivati sono ammessi per finalità di riduzione del rischio o con l'obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva. Non è attuata in

modo sistematico una politica di copertura del cambio fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente

- Il *benchmark* dal 01.03.2022 è così composto:
  - Parametro Obbligazionario (peso 55%):
    - 40% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
    - 15% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
  - Parametro Azionario (peso 45%):
    - 13% MSCI Emu Net, Total Return €
    - 20% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
    - 12% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

#### Linea Crescita

Persegue l'obiettivo di crescita del valore reale del capitale nel lungo periodo, con grado di rischio elevato. Il patrimonio è investito prevalentemente in azioni, indicativamente dal 65% al 100% del portafoglio ed in misura residuale in obbligazioni (mediamente pari al 25%). Gli investimenti in titoli di natura azionaria sono effettuati senza limiti riguardanti la capitalizzazione o la dimensione della società; i titoli di debito possono essere rappresentati pressochè esclusivamente da titoli emessi da Stati, Organismi sopranazionali o soggetti residenti in Paesi OCSE. I titoli di debito societario sono ammessi entro il limite massimo del 15% del portafoglio. I titoli di debito con rating inferiore all'investment grade sono ammessi in via residuale e non possono superare il 5% del portafoglio. Gli OICR sono ammessi in via residuale. I derivati sono ammessi con il solo obiettivo di assicurare un'efficiente gestione del portafoglio e con esclusione dell'effetto leva. Non è attuata in modo sistematico una politica di copertura del cambio fermo restando il limite massimo del 30% di titoli in divise extra-Euro senza copertura dal rischio di cambio stabilito dalla normativa vigente

Il *benchmark* dal 01.03.2022 è così composto:

- Parametro Obbligazionario (peso 25%):
  - 18% ICE Bofa Euro Government Index, Total Return €
  - 7% ICE Bofa Euro Corporate, Total Return € hedged
- Parametro Azionario (peso 75%):
  - 22% MSCI Emu Net, Total Return €
  - 33% MSCI World 100% Hedged to EUR Net Total Return Index
  - 20% MSCI World ex Euro Net, Total Return €

#### Linea Sicurezza

L'orizzonte temporale è di breve periodo (fino a 5 anni).

Caratteristiche della gestione separata "CREDEMVITA".

L'obiettivo della gestione separata consiste nel realizzare tassi medi di rendimento che consentano una adeguata rivalutazione delle prestazioni per i contratti di assicurazione con partecipazione agli utili e di capitalizzazione collegati alla gestione stessa, tenendo altresì conto di eventuali tassi minimi garantiti previsti nelle clausole di rivalutazione di tali contratti.

La valuta di denominazione è l'Euro.

La politica di gestione è principalmente rivolta a strumenti finanziari di tipo obbligazionario, che possono rappresentare fino al 100% del portafoglio, sia di emittenti governativi che di emittenti corporate (non governativi), emessi da Stati o soggetti appartenenti all'Unione Europea o all'OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico).

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario di emittenti finanziari e corporate (non governativi) non possono rappresentare più del 50% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario del segmento High Yield non possono rappresentare più del 15% della gestione.

Gli strumenti finanziari di tipo azionario non possono rappresentare più del 25% della gestione.

Gli strumenti finanziari acquistati sono prevalentemente negoziati in mercati regolamentati. I titoli di debito non negoziati in mercati regolamentati non possono rappresentare più del 10% della gestione.

La gestione separata può inoltre investire:

- in liquidità e in generale in strumenti monetari nei limiti previsti dalla normativa vigente,
- in investimenti di tipo immobiliare fino a un massimo del 5% del portafoglio,
- in quote di OICR (Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio) armonizzati fino a un massimo del 40% del portafoglio,
- in investimenti alternativi (quote di OICR non armonizzati, fondi riservati, fondi speculativi) fino a un massimo del 20% del portafoglio.

La gestione separata può investire nelle rimanenti tipologie di attivi (investimenti, crediti, depositi bancari, altri attivi), nelle modalità e nei limiti stabiliti dal Regolamento IVASS n. 24 del 06/06/2016 e in generale dalla normativa vigente.

Gli investimenti effettuati dalla gestione separata sono prevalentemente denominati in Euro (almeno 90%).

Per completezza di informazione, si riportano le commissioni di gestione che sono state applicate sui singoli comparti:

Linea Bilanciata – gestore AXA Investment Managers Paris 0,11% su base annua;

Linea Crescita – gestore Eurizon Capital Sgr 0,09% su base annua;

Linea Sicurezza - gestore CredemVita 0,45% su base annua;

Linea ex Aderenti Banca della Provincia Napoli – gestore UnipolSai 0,70% su base annua.

## **Erogazione delle prestazioni**

Per quanto riguarda la fase di erogazione delle rendite il Fondo ha stipulato una convenzione per l'erogazione delle rendite con la compagnia assicurativa Generali Italia Spa.

Nell'esercizio 2024 si sono verificate le trasformazioni di due posizioni in rendita.

## **Depositario**

Come previsto dall'art. 7 del D.lgs. 252/05, le risorse del Fondo, affidate in gestione finanziaria, sono depositate presso BNP Paribas S.A. filiale di Milano in qualità di "Depositario".

Si precisa che il servizio viene prestato a titolo gratuito.

## **Principi contabili e criteri di valutazione**

La valutazione delle voci del bilancio al 31 dicembre 2024 è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale.

In particolare i criteri di valutazione, non modificati rispetto all'esercizio precedente, sono quelli previsti dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione ed integrati, ove non disposto altrimenti, con quelli previsti dall'art. 2426 del codice civile.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "Altre attività/passività della gestione finanziaria".

Contributi da ricevere: i contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni, sia le posizioni individuali vengono incrementate solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Gli strumenti finanziari quotati sono stati valutati sulla base dell'ultima quotazione disponibile rilevata sul mercato di acquisto. Nel caso non sia individuabile il mercato di acquisto o questo non abbia fornito quotazioni significative, viene considerato il mercato in cui il titolo sia maggiormente scambiato.

Gli strumenti finanziari non quotati sono stati valutati sull'andamento dei rispettivi mercati, tenendo inoltre conto di tutti gli altri elementi oggettivamente disponibili, al fine di pervenire ad una valutazione prudente del loro presumibile valore di realizzo alla data di riferimento.

Gli strumenti finanziari denominati in valuta sono valutati come segue:

- Titoli: sono valutati applicando il tasso di cambio a pronti, corrente alla data di chiusura dell'esercizio, al valore in divisa dello strumento.

- Contratti *forward* su cambi: sono valutati imputando il plusvalore o il minusvalore che si ottiene come differenza tra il valore calcolato alle condizioni che sarebbero offerte dal mercato al Fondo il giorno di valorizzazione e il valore implicito del contratto stesso, calcolato rateizzando, proporzionalmente ai giorni di maturazione, lo scarto tra cambio a scadenza e cambio a pronti.

Le operazioni pronti contro termine, che prevedono l'obbligo per il cessionario di rivendita a termine dei titoli oggetto della transazione, sono iscritte da parte del cessionario come crediti verso il cedente e da parte del cedente come debiti verso il cessionario; l'importo iscritto è pari al prezzo pagato o incassato a pronti.

Le imposte del Fondo sono iscritte in conto economico alla voce "80 - Imposta sostitutiva" ed in stato patrimoniale nella voce "50 - Debiti d'imposta" o nella voce "50 - Crediti d'imposta".

Le imposte sono calcolate nella misura prevista dalle norme vigenti sull'incremento (che comporta un debito d'imposta) o decremento (che genera un credito di imposta) del valore del patrimonio dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali ed immateriali: le immobilizzazioni sono rilevate in base al costo di acquisizione comprensivo dei costi accessori direttamente imputabili.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati mediante rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi, non essendo ammessi, per espressa disposizione legislativa, fondi rettificativi iscritti al passivo e riflettono la residua possibilità di utilizzazione dei beni.

I ratei ed i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica temporale.

I crediti sono iscritti in bilancio al valore nominale, in quanto ritenuto coincidente con quello di esigibilità.

I debiti sono iscritti al nominale.

Gli oneri ed i proventi, diversi dai contributi, sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

### **Imposta sostitutiva**

In conformità con l'articolo 17, co.1 del Decreto Legislativo 252/2005, come modificato dall'articolo 1, co.621 della Legge 190/2014, l'imposta sostitutiva è calcolata applicando un'aliquota del 20% (12,5% sui titoli di Stato appartenenti alla cosiddetta "white list") sul risultato maturato dai fondi pensione in ciascun periodo di imposta.

### **Criteri di riparto dei costi comuni**

I costi comuni, per i quali sia possibile individuare in modo certo il comparto di pertinenza, sono imputati a quest'ultimo per l'intero importo; in caso contrario vengono suddivisi tra i singoli comparti in proporzione al patrimonio netto degli stessi rispetto a quello totale del Fondo. Fa eccezione il comparto degli aderenti ex Banca della Provincia di Napoli chiuso ai nuovi conferimenti sin dal 1999, dalla ridotta consistenza pro-capite ed i cui aderenti contribuiscono alla copertura dei costi comuni mediante gli ulteriori comparti del Fondo a cui aderiscono.

### **Criteria e procedure per la stima di oneri e proventi**

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la valorizzazione mensile delle quote hanno perseguito il fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento, ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

### **Criteria e procedure per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio.**

Il prospetto della composizione e del valore del patrimonio di ciascuna Linea del Fondo viene compilato, secondo le indicazioni fornite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione, con riferimento a ciascun giorno di valorizzazione e vengono registrati, con riferimento a tale data, il risultato della valorizzazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni, il numero di quote in essere ed il valore unitario della quota.

Il prospetto del patrimonio viene redatto dal Fondo con cadenza mensile.

### **Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce**

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo delle aziende associate è di 12 unità, per un totale di 6.850 aderenti al Fondo di cui 553 non versanti.

#### **Fase di accumulo**

	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2023</b>
Aderenti	6.850	6.821
Aziende	12	12

#### **Ripartizione tra le diverse Linee di investimento:**

##### **Linea Bilanciata**

###### **Fase di accumulo**

⇒ Aderenti: 2.658

##### **Linea Crescita**

###### **Fase di accumulo**

⇒ Aderenti: 2.759

##### **Linea Sicurezza**

###### **Fase di accumulo**

⇒ Aderenti: 3.003

##### **Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli**

###### **Fase di accumulo**

⇒ Aderenti: 77

### **Fase di erogazione diretta**

⇒ Pensionati: 0

### **Fase di erogazione tramite impresa di assicurazione**

⇒ Pensionati: 27

### **Totale aderenti: 6.850**

La somma degli iscritti per comparto (8.420), escludendo il numero degli aderenti della linea "ex Banca della Provincia di Napoli" in quanto non soggetta a switch, differisce ovviamente dal numero degli iscritti alla Cassa (6.850) in quanto gli aderenti possono destinare il proprio flusso contributivo a 2 linee di investimento differenti.

### **Compensi spettanti ai Componenti degli Organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 16, del codice civile, nonché delle previsioni della Commissione di Vigilanza sui Fondi pensione, si riporta di seguito l'indicazione dell'ammontare dei compensi, a qualsiasi titolo e sotto qualsiasi forma, spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale per l'esercizio 2024 e per l'esercizio precedente, al netto di oneri accessori ed al netto dei rimborsi spese.

Si precisa che, così come previsto dallo Statuto del Fondo, i compensi sono stabiliti dall'Assemblea dei Delegati. Il compenso è stato stabilito in base alla delibera dell'Assemblea dei Delegati del 26/05/2022 sino al termine del mandato ed è così determinato (invariato rispetto al triennio precedente):

- euro 5.000,00 per i sindaci non dipendenti delle società del Gruppo Credito Emiliano;
- euro 2.500,00 per i sindaci dipendenti delle società del Gruppo Credito Emiliano;
- nessun compenso per i componenti del Consiglio di Amministrazione.

	<b>COMPENSI 2024</b>	<b>COMPENSI 2023</b>
AMMINISTRATORI	-	-
SINDACI	17.500	17.500

### **Dati relativi al personale in servizio (dipendenti, comandati e collaboratori)**

Si segnala che il Fondo si avvale di sei dipendenti del Gruppo Credem comandati sul Fondo; un Direttore Generale, comandato parzialmente presso il Fondo, e quattro persone dedicate all'operatività ed all'amministrazione. Si avvale inoltre della collaborazione del dott. Matteo Gilioli responsabile della Funzione Finanza, comandato parzialmente presso il Fondo. Si avvale infine dell'avvocata Paola Gobbi quale Data Protection Officer.

**Ulteriori informazioni:****Conti d'ordine****Impegni crediti verso Compagnia d'assicurazione** € -**Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti** € 12.425**Contratti futures** € -83.868.986**Informazioni aggiuntive**Partecipazione nella società Mefop.

A norma dell'art. 69, comma 17, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il Fondo ha acquisito, a titolo gratuito, una partecipazione nella Società Mefop (Società per lo sviluppo del mercato dei Fondi Pensione), quest'ultima costituita in attuazione dell'art. 59, comma 31, della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Il Fondo detiene n. 900 azioni della società Mefop. Se ne fa esclusiva menzione tenuto conto della gratuità sia in sede di acquisizione che di trasferimento delle stesse, come richiesto da Covip.

**Comparabilità con esercizi precedenti**

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

## RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

## Linea Bilanciata

## 3.1.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>228.213.219</b>	<b>201.383.750</b>
20-a) Depositi bancari	2.055.289	2.965.967
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	83.530.819	73.069.150
20-d) Titoli di debito quotati	35.598.109	30.543.512
20-e) Titoli di capitale quotati	104.431.595	91.274.819
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	1.356.065	927.627
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	38.669	45.150
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.202.673	2.557.525
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>4.129.545</b>	<b>3.816.024</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	4.122.161	3.810.698
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	7.384	5.326
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	<b>1.756.358</b>
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>232.342.764</b>	<b>206.956.132</b>

## 3.1.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.330.771</b>	<b>1.193.042</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.330.771	1.193.042
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>60.048</b>	<b>50.791</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	60.048	50.791
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>98.021</b>	<b>104.159</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	89.210	97.806
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	8.811	6.353
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>2.263.394</b>	-
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>4.752.234</b>	<b>1.347.992</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>227.590.530</b>	<b>205.608.140</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	5.073	-
	Contributi da ricevere	-5.073	-
	Contratti futures	-38.721.249	-26.222.172
	Controparte c/contratti futures	38.721.249	26.222.172

## 3.1.2 Conto Economico – fase di accumulo

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>6.730.277</b>	<b>3.968.660</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	32.716.838	18.394.903
10-b) Anticipazioni	-5.415.069	-3.406.248
10-c) Trasferimenti e riscatti	-18.562.849	-9.075.719
10-d) Trasformazioni in rendita	-30.131	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.495.595	-1.417.893
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-482.917	-526.383
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>19.030.561</b>	<b>21.789.646</b>
30-a) Dividendi e interessi	4.639.415	3.578.435
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	14.391.146	18.211.211
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-232.738</b>	<b>-198.903</b>
40-a) Società' di gestione	-232.738	-198.903
40-b) Depositario	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>18.797.823</b>	<b>21.590.743</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>54</b>	<b>-29.585</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	360.146	320.520
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-61.806	-57.416
60-c) Spese generali ed amministrative	-141.306	-120.957
60-d) Spese per il personale	-202.720	-200.960
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	54.551	35.581
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-8.811	-6.353
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>25.528.154</b>	<b>25.529.818</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-3.545.764</b>	<b>-3.861.308</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>21.982.390</b>	<b>21.668.510</b>

**3.1.3 Nota Integrativa****Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>3.732.907,934</b>		<b>205.608.140</b>
a) Quote emesse	568.223,432	32.716.838	
b) Quote annullate	-446.859,817	-25.986.561	
c) Variazione del valore quota		15.252.113	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			21.982.390
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>3.854.271,549</b>		<b>227.590.530</b>

Il valore unitario delle quote al 1 gennaio 2024 è pari a € 55,080.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 59,049.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 6.730.277; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 15.607.863), i premi per prestazioni accessorie (€ 482.917), gli switch per conversione comparto (€ 4.051.917), i trasferimenti in ingresso (€ 566.831), il TFR pregresso (€ 12.007.310) e l'ammontare delle anticipazioni (€ -5.415.069), dei trasferimenti e riscatti (€ -4.991.734), degli switch in uscita (€ -13.571.115), delle trasformazioni in rendita (€ -30.131), delle erogazioni in forma di capitale (€ -1.495.595) e dei premi per prestazioni accessorie (€ -482.917). La variazione del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

**3.1.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attività****20 - Investimenti in gestione****€ 228.213.219**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione alle società AXA Investment Managers Paris, mediante mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

**Gestori senza trasferimento di titolarità**

<b>Denominazione</b>	<b>Ammontare di risorse gestite</b>
AXA	228.153.171
<b>TOTALE</b>	<b>228.153.171</b>

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate ai gestori con riferimento alla Linea Bilanciata; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20 dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto della voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria".

**20a) Depositi Bancari**

**€ 2.055.289**

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria per € 2.055.289.

**Titoli detenuti in portafoglio**

**€ 223.560.523**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore€	%
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.350.367	1,87
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	4.148.011	1,79
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	3.399.272	1,46
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2028 ,75	FR0013341682	I.G - TStato Org.Int Q UE	3.103.260	1,34
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/02/2031 3,5	IT0005580094	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.061.594	1,32
BUONI POLIENNALI DEL TES 15/03/2028 ,25	IT0005433690	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.723.684	1,17
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2034 2,6	DE000BU2Z031	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.458.777	1,06
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2032 1,65	IT0005094088	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.429.290	1,05
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	2.402.379	1,03
BUONI ORDINARI DEL TES 14/03/2025 ZERO COUPON	IT0005586349	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.316.546	1,00
BUONI ORDINARI DEL TES 14/02/2025 ZERO COUPON	IT0005582868	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.315.799	1,00
BUNDES OBLIGATION 15/10/2027 1,3	DE0001030740	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.287.237	0,98
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2034 4,75	DE0001135226	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.246.938	0,97
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.239.710	0,96
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2027 2,75	FR0011317783	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.228.229	0,96
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.209.225	0,95
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2026 ,5	IT0005419848	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.202.809	0,95
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	2.092.263	0,90
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	I.G - TCapitale Q IT	2.008.760	0,86
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.919.626	0,83
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2029 ,25	DE0001102465	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.892.088	0,81
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.840.573	0,79
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	1.830.840	0,79
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2041 4,7	ES00000121S7	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.822.147	0,78
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2026 ,5	FR0013131877	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.660.271	0,71
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2041 4,5	FR0010773192	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.590.939	0,68
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.585.405	0,68
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.511.979	0,65
KFW 15/09/2025 ,25	DE000A2LQH10	I.G - TDebito Q UE	1.511.036	0,65
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2052 ,75	FR0013480613	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.406.875	0,61
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2025 1	FR0012938116	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.383.644	0,60
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/01/2031 5,5	DE0001135176	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.312.781	0,57
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	1.301.960	0,56
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2033 5,75	IT0003256820	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.297.546	0,56
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.271.000	0,55
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	1.263.500	0,54
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	1.211.927	0,52

## Linea BILANCIATA

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore€	%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2028 ,25	DE0001102457	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.198.925	0,52
PUBLICIS GROUPE	FR0000130577	I.G - TCapitale Q UE	1.184.500	0,51
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2026 1,3	ES00000128H5	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.158.345	0,50
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.151.548	0,50
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2030 0	DE0001102507	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.146.298	0,49
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.145.740	0,49
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2066 3,45	ES00000128E2	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.118.563	0,48
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2048 1,25	DE0001102432	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.106.620	0,48
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2030 1,25	ES0000012G34	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.099.565	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/10/2038 4	FR0010371401	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.094.823	0,47
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.090.037	0,47
FRANCE (GOVT OF) 25/11/2030 0	FR0013516549	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.062.340	0,46
BELGIUM KINGDOM 22/06/2033 3	BE0000357666	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.046.935	0,45
Altri			131.117.997	56,43
<b>Totale</b>			<b>223.560.523</b>	<b>96,22%</b>

### Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
AUDUSD Crncy Fut Mar25	CORTA	USD	956.446
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-2.009.918
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-39.502.384
MSCI Wor NTR Inde Mar25	LUNGA	EUR	1.109.220
EURO STOXX 50 Mar25	LUNGA	EUR	2.294.070
S&P500 EMINI FUT Mar25	LUNGA	USD	1.433.064
EURO/CHF FUTURE Mar25	LUNGA	CHF	-1.495.445
EURO/JPY FUTURE Mar25	LUNGA	JPY	-2.987.664
C\$ CURRENCY FUT Mar25	CORTA	USD	1.481.362
<b>Totale</b>			<b>-38.721.249</b>

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale
Titoli di Stato	24.305.717	59.225.102	-	-	83.530.819
Titoli di Debito quotati	3.356.653	24.635.100	7.302.783	303.573	35.598.109
Titoli di Capitale quotati	4.408.928	27.743.932	71.478.478	800.257	104.431.595
Depositi bancari	2.055.289	-	-	-	2.055.289
<b>TOTALE</b>	<b>34.126.587</b>	<b>111.604.134</b>	<b>78.781.261</b>	<b>1.103.830</b>	<b>225.615.812</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

## Linea BILANCIATA

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Debito	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	83.530.819	35.598.109	31.030.917	798.893	150.958.738
USD	-	-	59.211.299	912.876	60.124.175
JPY	-	-	4.156.153	105.867	4.262.020
GBP	-	-	2.749.485	69.321	2.818.806
CAD	-	-	2.414.315	5.844	2.420.159
CHF	-	-	1.892.158	125.866	2.018.024
AUD	-	-	1.489.256	3.549	1.492.805
SEK	-	-	587.725	7.075	594.800
DKK	-	-	409.395	3.698	413.093
HKD	-	-	247.774	19.741	267.515
SGD	-	-	243.118	-	243.118
NOK	-	-	-	2.559	2.559
<b>Totale</b>	<b>83.530.819</b>	<b>35.598.109</b>	<b>104.431.595</b>	<b>2.055.289</b>	<b>225.615.812</b>

### Durata media finanziaria dei titoli di debito

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	4,709	7,660	0,000	0,000	6,804
Titoli di Debito quotati	3,487	4,007	5,236	4,022	4,210
Totale obbligazioni	4,559	6,583	5,236	4,022	6,025

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. E' ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-39.868.498	29.302.928	-10.565.570	69.171.426
Titoli di Debito quotati	-24.620.601	20.498.073	-4.122.528	45.118.674
Titoli di capitale quotati	-79.248.754	80.982.082	1.733.328	160.230.836
<b>TOTALI</b>	<b>-143.737.853</b>	<b>130.783.083</b>	<b>-12.954.770</b>	<b>274.520.936</b>

### Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione applicate sono comunicate per ogni singola operazione; esse sono calcolate dagli intermediari finanziari sul controvalore dell'operazione. La seguente tabella riporta il riepilogo delle commissioni complessivamente applicate nel corso dell'esercizio 2024:

## Linea BILANCIATA

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	69.171.426	0,000
Titoli di Debito quotati	-	-	-	45.118.674	0,000
Titoli di Capitale quotati	-11.187	-11.627	-22.814	160.230.836	0,014
<b>Totali</b>	<b>-11.187</b>	<b>-11.627</b>	<b>-22.814</b>	<b>274.520.936</b>	<b>0,008</b>

Il turnover annuo si è attestato sui seguenti valori:

- Linea Bilanciata 0,59

### Operazioni stipulate e non regolate

Le operazioni da regolare si riferiscono a:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	38.630

### 20l) Ratei e risconti attivi

**€ 1.356.065**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal Gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

### 20n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 38.669**

La voce è costituita per € 38.630 da crediti per dividendi da incassare alla chiusura dell'esercizio e per € 39 da Crediti per penali CSDR da rimborsare.

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

### 20r) Valutazione e margini su futures e opzioni

**€ 1.202.673**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

### 40 – Attività della gestione amministrativa

**€ 4.129.545**

Le attività e le passività della gestione amministrativa a fine esercizio sono state ripartite tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti stati patrimoniali dei comparti.

Il Fondo pensione non detiene immobilizzazioni immateriali e materiali.

### 40a) Cassa e depositi bancari

**€ 4.122.161**

## **Linea BILANCIATA**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente di "raccolta", del conto corrente "amministrativo" e del conto corrente "liquidazioni", accesi presso la Banca Depositaria, pari rispettivamente ad € 2.450.720, € 1.555.686 e ad € 115.794 e per € -39 gli oneri bancari maturati nell'ultimo trimestre 2024 e non ancora regolati alla data di chiusura.

### **40d) Altre attività della gestione amministrativa**

**€ 7.384**

La voce è composta, per € 1.803 dai risconti attivi riguardanti le Fatture MEFOP e il codice LEI, per € 1.406 dai crediti verso l'Erario, per € 139 dai crediti per costi patrimonializzati, per € 3.874 dai crediti verso aziende per entrate a copertura oneri amministrativi non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio e per € 162 da altri crediti.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale** € 2.330.771**10a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.330.771

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	628.252
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	513.105
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	442.511
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	233.477
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	215.966
Erario ritenute su redditi da capitale	156.733
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	67.971
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	42.329
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	25.354
Contributi da riconciliare	5.073
<b>Totale</b>	<b>2.330.771</b>

I debiti verso aderenti rappresentano l'importo delle liquidazioni di competenza dell'esercizio non ancora erogate alla data del 31 dicembre.

I debiti verso l'erario rappresentano le imposte, derivanti dal pagamento delle liquidazioni, che saranno versate nel mese di gennaio 2025.

**20 – Passività della gestione finanziaria** € 60.048**20d) Altre passività della gestione finanziaria** € 60.048

La voce è composta dai debiti per commissioni di gestione per € 60,048.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 98.021**40b) Altre passività della gestione amministrativa** € 89.210

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Fatture da ricevere	57.498
Debiti verso Gestori	29.870
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	756
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	563
Fornitori	406
Altre passività gestione amministrativa	68
Erario addizionale regionale	29
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	20

## Linea BILANCIATA

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	<b>89.210</b>

I debiti verso l'erario e INPS saranno saldati nell'esercizio 2025.

I debiti verso enti gestori comprendono i contributi per le coperture accessorie non ancora girate ai gestori assicurativi.

I Debiti verso Fornitori sono inerenti alla fattura di Credito Emiliano saldata nel 2025.

### **40c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 8.811**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

### **50 – Debiti di imposta € 2.263.394**

Tale voce rappresenta il debito del comparto Bilanciato per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio. L'importo non corrisponde al costo dell'imposta sostitutiva esposto nella voce 80 del conto economico, in quanto è stato esaurito il credito dell'esercizio precedente (€ 1.282.370).

Il credito dell'anno precedente esposto alla voce 50 delle attività del 2023 è pari a € 1.756.358; la differenza è data dalla compensazione dei debiti d'imposta maturati nel comparto CRESCITA per € 204.814 e SICUREZZA per € 269.174.

### **Conti d'ordine**

**Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti € 5.073**

**Contratti futures € -38.721.249**

**3.1.3.2 Informazioni sul Conto Economico****10 - Saldo della gestione previdenziale € 6.730.277****10a) Contributi per prestazioni € 32.716.838**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, confluiti nel comparto nel corso dell'esercizio.

In particolare, i contributi versati al Fondo ammontano ad € 15.607.863, i contributi versati per le coperture accessorie ammontano ad € 482.917, il TFR pregresso ammonta ad € 12.007.310, i trasferimenti da altri fondi ammontano ad € 566.831 ed i trasferimenti da altri comparti del Fondo ad € 4.051.917.

L'ammontare dei contributi riconciliati per l'anno 2024, suddivisi per fonte di provenienza, è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi di fonte TFR	9.309.933
Contributi di fonte Dipendente	3.698.163
Contributi di fonte Azienda	2.599.767
<b>Totale</b>	<b>15.607.863</b>

**10b) Anticipazioni € -5.415.069**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**10c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali € -18.562.849**

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-13.571.115
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-2.462.189
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-931.218
Trasferimento posizione individuale in uscita	-855.642
Liquidazioni posizioni individuali- riscatto immediato	-593.192
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-149.493
<b>Totale</b>	<b>-18.562.849</b>

**10d) - Trasformazioni in rendita € -30.131**

La voce contiene l'importo lordo delle trasformazioni in rendita avute nel corso dell'esercizio.

**10e) - Erogazioni in forma di capitale** € -1.495.595

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**10f) – Premi per prestazioni accessorie** € -482.917

La voce contiene i premi per prestazioni accessorie raccolti nel corso dell'esercizio.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 19.030.561

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	1.521.268	50.041
Titoli di Debito quotati	1.049.208	797.693
Titoli di Capitale quotati	1.981.702	15.149.091
Depositi bancari	87.237	89.217
Futures	-	-1.460.878
Commissioni di negoziazione	-	-22.814
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-207.579
Bonus CSDR	-	472
Altri costi	-	-33.623
Altri ricavi	-	29.526
<b>Totale</b>	<b>4.639.415</b>	<b>14.391.146</b>

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese oneri diversi ed arrotondamenti passivi.

Gli altri ricavi sono costituiti dalle sopravvenienze attive, dai proventi diversi e arrotondamenti attivi.

**40 - Oneri di gestione** € -232.738

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore, per € -232.738.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € 54

I ricavi e i costi della gestione amministrativa a fine esercizio sono stati ripartiti tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti conti economici dei comparti.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**60a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 360.146

La voce si compone dall'ammontare di pertinenza del comparto delle eccedenza di cassa prescrittesi nell'anno 2024 presso le aziende associate che svolgono l'attività di cassa nonché degli ulteriori importi corrisposti a seguito degli accordi tempo per tempo stipulati dai soggetti sottoscrittori le Fonti Istitutive (€ 152.567) e dall'ammontare delle Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio (€ 207.579).

Il Fondo ha deciso di riportare tra i ricavi a copertura degli oneri amministrativi le spese indirettamente a carico dell'aderente, ai fini di una migliore rappresentazione di tali poste di bilancio.

**60b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi**

**€ -61.806**

La voce rappresenta il costo del Service amministrativo ed è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Spese per servizi Amministrativi	-37.503
Spese per Servizi Amministrativi - Canoni e Servizi IT	-19.562
Spese per Servizi Amministrativi - consulting services	-4.741
<b>Totale</b>	<b>-61.806</b>

**60c) Spese generali ed amministrative**

**€ -141.306**

La voce si compone della quota, imputata al comparto, delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-49.765
Assicurazioni	-18.873
Contratto fornitura servizi	-12.541
Consulenze tecniche	-11.776
Contributo annuale Covip	-7.532
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-7.390
Compensi altri sindaci	-6.201
Costi godim. beni terzi - Affitto	-5.546
Funzione di Gestione del Rischio	-2.892
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-2.637
Prestazioni professionali	-2.590
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-2.590
Rimborso spese delegati	-1.909
Spese legali e notarili	-1.692
Bolli e Postali	-1.256
Rimborsi spese altri consiglieri	-1.236
Corsi, incontri di formazione	-1.195
Spese per organi sociali	-774
Quota associazioni di categoria	-612
Rimborsi spese altri sindaci	-610
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-544
Spese per stampa ed invio certificati	-289

**Linea BILANCIATA**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributo INPS sindaci	-163
Contributo INPS - Revisione Interna	-163
Vidimazioni e certificazioni	-160
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-100
Rimborso spese sindaci	-89
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-86
Contributo INPS - Servizio di Whistleblowing	-49
Spese varie	-46
<b>Totale</b>	<b>-141.306</b>

**60d) Spese per il personale****€ -202.720**

La voce si compone come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Personale in comando	-202.690
INAIL	-30
<b>Totale</b>	<b>-202.720</b>

**60g) Oneri e proventi diversi****€ 54.551**

La voce è composta dalla quota di oneri e proventi diversi di pertinenza del comparto. Si fornisce il dettaglio nella tabella seguente:

**Oneri**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Sopravvenienze passive	-1.354
Oneri bancari	-49
<b>Totale</b>	<b>-1.403</b>

**Proventi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Interessi attivi conto liquidazioni	26.516
Interessi attivi conto raccolta	22.873
Interessi attivi conto spese	6.552
Sopravvenienze attive	13
<b>Totale</b>	<b>55.954</b>

**60i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -8.811**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

**80) Imposta sostitutiva** **€ -3.545.764**

La voce è costituita, per € -3.545.764, dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2024.

## RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

## Linea Crescita

## 3.2.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>173.308.820</b>	<b>148.397.526</b>
20-a) Depositi bancari	2.091.747	1.694.771
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	19.601.047	18.510.813
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	133.114.715	111.047.049
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	16.650.484	13.767.894
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	153.965	130.721
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	56.516	90.384
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	-	-
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	1.640.346	3.155.894
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>4.015.891</b>	<b>3.397.624</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	4.010.363	3.393.924
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	5.528	3.700
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>177.324.711</b>	<b>151.795.150</b>

## 3.2.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>2.198.977</b>	<b>841.392</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	2.198.977	841.392
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	<b>38.926</b>	<b>31.964</b>
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	38.926	31.964
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>70.517</b>	<b>73.170</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	66.789	68.752
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	3.728	4.418
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>4.596.085</b>	<b>204.814</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>6.904.505</b>	<b>1.151.340</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>170.420.206</b>	<b>150.643.810</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		<b>-</b>	<b>-</b>
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.798	-
	Contributi da ricevere	-3.798	-
	Contratti futures	-45.147.737	-38.592.860
	Controparte c/contratti futures	45.147.737	38.592.860

## 3.2.2 Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>588.484</b>	<b>5.013.942</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	26.707.442	17.680.238
10-b) Anticipazioni	-5.654.240	-4.061.056
10-c) Trasferimenti e riscatti	-19.291.777	-7.931.291
10-d) Trasformazioni in rendita	-124.753	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-622.204	-231.676
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-425.984	-442.273
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>23.933.590</b>	<b>22.170.564</b>
30-a) Dividendi e interessi	2.968.144	2.506.751
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	20.965.446	19.663.813
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-149.632</b>	<b>-123.564</b>
40-a) Società' di gestione	-149.632	-123.564
40-b) Depositario	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>23.783.958</b>	<b>22.047.000</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>39</b>	<b>-20.555</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	265.979	222.681
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-46.275	-39.889
60-c) Spese generali ed amministrative	-105.000	-84.034
60-d) Spese per il personale	-151.780	-139.614
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	40.843	24.719
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-3.728	-4.418
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>24.372.481</b>	<b>27.040.387</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-4.596.085</b>	<b>-4.190.656</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>19.776.396</b>	<b>22.849.731</b>

**3.2.3 Nota Integrativa****Numero e controvalore delle quote**

	<b>Numero</b>	<b>Controvalore €</b>	
Quote in essere all'inizio dell'esercizio	<b>4.970.660,577</b>		<b>150.643.810</b>
a) Quote emesse	812.015,989	26.707.442	
b) Quote annullate	-793.171,332	-26.118.958	
c) Variazione del valore quota		19.187.912	
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)			19.776.396
Quote in essere alla fine dell'esercizio	<b>4.989.505,234</b>		<b>170.420.206</b>

Il valore unitario delle quote al 1 gennaio 2024 è pari a € 30,307.

Il valore unitario delle quote al 31 dicembre 2024 è pari a € 34,156.

Il controvalore della somma tra quote emesse e quote annullate è pari al saldo della gestione previdenziale di cui al punto 10 del conto economico di € 588.484; tale saldo rappresenta la differenza tra i contributi netti destinati ad investimento incassati nel corso dell'esercizio (€ 15.288.670), dei premi per prestazioni accessorie (€ 425.984), gli switch per conversione comparto (€ 4.212.925), i trasferimenti in ingresso (€ 1.035.299), il TFR pregresso (5.744.564) e l'ammontare delle anticipazioni (€ -5.654.240) dei trasferimenti e riscatti (€ -5.435.610), degli switch in uscita (€ -13.856.167), delle trasformazioni in rendita (€ -124.753), delle erogazioni in forma di capitale (€ -622.204) e dei premi per prestazioni accessorie (€ -425.984). La variazione del valore delle quote è pari alla somma del margine della gestione finanziaria e della gestione amministrativa comprensivo dell'imposta sostitutiva di competenza del periodo.

**3.2.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale****Attività****20 - Investimenti in gestione****€ 173.308.820**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione alla società Eurizon Capital S.G.R., mediante mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

**Gestori senza trasferimento di titolarità**

<b>Denominazione</b>	<b>Ammontare di risorse gestite</b>
Eurizon Capital SGR	173.269.894
<b>TOTALE</b>	<b>173.269.894</b>

Il dettaglio sopra riportato rappresenta l'ammontare totale delle risorse assegnate al gestore con riferimento alla Linea Crescita; l'importo complessivo è rappresentato in bilancio dalla voce 20

## Linea CRESCITA

dell'attivo, "Investimenti in gestione", al netto delle voce 20 del passivo, "Passività della gestione finanziaria".

### 20a) Depositi Bancari

**€ 2.091.747**

La voce rappresenta l'importo della liquidità presente nei conti correnti presso la Banca Depositaria per € 2.088.578 e i ratei e risconti attivi dei conti correnti per € 3.169.

### Titoli detenuti in portafoglio

**€ 169.366.246**

Si riporta di seguito l'indicazione dei primi 50 titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento, specificando il valore dell'investimento stesso e la quota sul totale delle attività:

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore€	%
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	I.G - OICVM UE	15.762.519	8,89
MICROSOFT CORP	US5949181045	I.G - TCapitale Q OCSE	5.281.063	2,98
NVIDIA CORP	US67066G1040	I.G - TCapitale Q OCSE	5.053.610	2,85
APPLE INC	US0378331005	I.G - TCapitale Q OCSE	4.782.043	2,7
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2033 2,45	IT0005240350	I.G - TStato Org.Int Q IT	3.056.323	1,72
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	2.797.083	1,58
AMAZON.COM INC	US0231351067	I.G - TCapitale Q OCSE	2.608.951	1,47
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	2.575.667	1,45
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	2.017.297	1,14
META PLATFORMS INC-CLASS A	US30303M1027	I.G - TCapitale Q OCSE	1.813.356	1,02
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	1.555.431	0,88
TESLA INC	US88160R1014	I.G - TCapitale Q OCSE	1.480.032	0,83
ALPHABET INC-CL A	US02079K3059	I.G - TCapitale Q OCSE	1.455.718	0,82
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2025 2	IT0005127086	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.363.665	0,77
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	1.335.821	0,75
UNITEDHEALTH GROUP INC	US91324P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.316.066	0,74
SCHWAB (CHARLES) CORP	US8085131055	I.G - TCapitale Q OCSE	1.303.805	0,74
VISA INC-CLASS A SHARES	US92826C8394	I.G - TCapitale Q OCSE	1.282.778	0,72
ALPHABET INC-CL C	US02079K1079	I.G - TCapitale Q OCSE	1.237.722	0,7
ROSS STORES INC	US7782961038	I.G - TCapitale Q OCSE	1.193.506	0,67
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2034 2,2	DE000BU2Z023	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.182.342	0,67
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	1.163.205	0,66
P G & E CORP	US69331C1080	I.G - TCapitale Q OCSE	1.142.416	0,64
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	US8835561023	I.G - TCapitale Q OCSE	1.139.432	0,64
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	1.124.079	0,63
ORACLE CORP	US68389X1054	I.G - TCapitale Q OCSE	1.115.708	0,63
ELI LILLY & CO	US5324571083	I.G - TCapitale Q OCSE	1.104.881	0,62
SERVICENOW INC	US81762P1021	I.G - TCapitale Q OCSE	1.074.965	0,61
HONEYWELL INTERNATIONAL INC	US4385161066	I.G - TCapitale Q OCSE	1.063.679	0,6
CONOCOPHILLIPS	US20825C1045	I.G - TCapitale Q OCSE	1.006.640	0,57
BANK OF AMERICA CORP	US0605051046	I.G - TCapitale Q OCSE	1.002.637	0,57
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2026 1,25	IT0005210650	I.G - TStato Org.Int Q IT	999.445	0,56
HENKEL AG & CO KGAA VOR-PREF	DE0006048432	I.G - TCapitale Q UE	998.444	0,56
WALMART INC	US9311421039	I.G - TCapitale Q OCSE	995.290	0,56
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	FR0000125007	I.G - TCapitale Q UE	992.235	0,56

## Linea CRESCITA

Denominazione	Codice ISIN	Categoria bilancio	Valore€	%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2038 3,25	IT0005496770	I.G - TStato Org.Int Q IT	976.702	0,55
ENDESA SA	ES0130670112	I.G - TCapitale Q UE	929.229	0,52
MERCK & CO. INC.	US58933Y1055	I.G - TCapitale Q OCSE	927.743	0,52
BROADCOM INC	US11135F1012	I.G - TCapitale Q OCSE	927.136	0,52
WOLTERS KLUWER	NL0000395903	I.G - TCapitale Q UE	926.791	0,52
PARKER HANNIFIN CORP	US7010941042	I.G - TCapitale Q OCSE	899.225	0,51
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	I.G - OICVM UE	887.964	0,5
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/01/2026 0	ES0000012G91	I.G - TStato Org.Int Q UE	886.816	0,5
BANK OF NEW YORK MELLON CORP	US0640581007	I.G - TCapitale Q OCSE	886.643	0,5
AXA SA	FR0000120628	I.G - TCapitale Q UE	876.533	0,49
INTERCONTINENTAL EXCHANGE IN	US45866F1049	I.G - TCapitale Q OCSE	828.441	0,47
ING GROEP NV	NL0011821202	I.G - TCapitale Q UE	822.679	0,46
REPUBLIC OF AUSTRIA 20/02/2030 0	AT0000A2CQD2	I.G - TStato Org.Int Q UE	821.691	0,46
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2034 1,25	FR0013313582	I.G - TStato Org.Int Q UE	803.506	0,45
CITIGROUP INC	US1729674242	I.G - TCapitale Q OCSE	795.057	0,45
Altri			80.792.236	45,56
<b>Totale</b>			<b>169.366.246</b>	<b>95,51</b>

### Posizioni in contratti derivati

Alla data di chiusura dell'esercizio sono presenti le seguenti operazioni in contratti derivati, relativi ai futures.

Strumenti	Posizione	Divisa	Controvalore
EURO FX CURR FUT Mar25	LUNGA	USD	-43.891.538
EURO/GBP FUTURE Mar25	LUNGA	GBP	-1.256.199
<b>Totale</b>			<b>-45.147.737</b>

### Posizioni di copertura del rischio di cambio

Nulla da segnalare.

### Distribuzione territoriale degli investimenti

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Altri No OCSE	Totale
Titoli di Stato	8.656.679	10.944.368	-	-	19.601.047
Titoli di Capitale quotati	3.675.655	41.713.515	86.794.082	931.463	133.114.715
Quote di OICR	-	16.650.484	-	-	16.650.484
Depositi bancari	2.091.747	-	-	-	2.091.747
<b>TOTALE</b>	<b>14.424.081</b>	<b>69.308.367</b>	<b>86.794.082</b>	<b>931.463</b>	<b>171.457.993</b>

### Composizione per valuta degli investimenti

La composizione per valuta degli investimenti è la seguente:

Voci/Paesi	Titoli di Stato	Titoli di Capitale / OICVM	Depositi bancari	TOTALE
EUR	19.601.047	60.773.489	1.540.211	81.914.747
USD	-	73.181.067	334.402	73.515.469
JPY	-	5.085.799	59.354	5.145.153
GBP	-	4.007.057	53.738	4.060.795
AUD	-	1.819.590	29.264	1.848.854
CHF	-	1.473.589	8.037	1.481.626
CAD	-	1.469.180	6.108	1.475.288
DKK	-	728.923	5.529	734.452
HKD	-	443.523	18.535	462.058
SGD	-	321.360	20.577	341.937
SEK	-	312.319	3.504	315.823
NOK	-	106.130	3.956	110.086
NZD	-	43.173	8.532	51.705
<b>Totale</b>	<b>19.601.047</b>	<b>149.765.199</b>	<b>2.091.747</b>	<b>171.457.993</b>

### Durata media finanziaria dei titoli di debito

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento al loro insieme e alle principali tipologie:

Voci/Paesi	Italia	Altri UE	Totale area geografica
Titoli di Stato quotati	6,396	8,162	7,383
Totale obbligazioni	6,396	8,162	7,383

L'indice, espresso in anni, misura la durata di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. È ottenuto calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e rimborsato il capitale.

### Controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari

La seguente tabella riporta il controvalore degli acquisti e delle vendite di strumenti finanziari.

	Acquisti	Vendite	Totale	Controvalore totale negoziato
Titoli di Stato	-95.106.043	94.623.028	-483.015	189.729.071
Titoli di capitale quotati	-129.911.376	131.019.228	1.107.852	260.930.604
Quote di OICR	-26.935.999	24.434.351	-2.501.648	51.370.350
<b>TOTALI</b>	<b>-251.953.418</b>	<b>250.076.607</b>	<b>-1.876.811</b>	<b>502.030.025</b>

### Commissioni di negoziazione

Le commissioni di negoziazione applicate sono comunicate per ogni singola operazione; esse sono calcolate dagli intermediari finanziari sul controvalore dell'operazione. La seguente tabella riporta il riepilogo delle commissioni complessivamente applicate nel corso dell'esercizio 2024:

## Linea CRESCITA

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Controvalore totale negoziato	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	-	-	-	189.729.071	-
Titoli di Capitale quotati	-36.756	-36.965	-73.721	260.930.604	0,028
Quote di OICR	-	-	-	51.370.350	-
<b>Totali</b>	<b>-36.756</b>	<b>-36.965</b>	<b>-73.721</b>	<b>502.030.025</b>	<b>0,015</b>

Il turnover annuo si è attestato sui seguenti valori:

- Linea Crescita 1,53

### Operazioni stipulate e non regolate

Le operazioni da regolare si riferiscono a:

Tipo operazione	Controvalore divisa ricalcolato
DIVIDENDI	42.294

### Investimenti in titoli emessi da soggetti appartenenti al gruppo

Alla data del 31 dicembre si segnalano le seguenti posizioni in conflitto di interessi:

Descrizione del titolo	Codice ISIN	Nominale	Divisa	Controvalore
INTESA SANPAOLO	IT0000072618	117.957	EUR	455.668
BLACKROCK INC	US09290D1019	199	USD	197.003
EURIZON FUND-EQ JAPAN LTE-Z	LU0335978358	5.848	EUR	887.964
EURIZON FUND-BOND CORP EUR-X	LU1559925067	147.451	EUR	15.762.519
<b>Totale</b>				<b>17.303.154</b>

#### 20l) Ratei e risconti attivi

**€ 153.965**

La voce è composta dai proventi di competenza derivanti dalle operazioni finanziarie effettuate dal Gestore sino alla data dell'ultima valorizzazione della quota dell'anno.

#### 20n) Altre attività della gestione finanziaria

**€ 56.516**

La voce è costituita per € 42.294 da crediti per dividendi da incassare alla chiusura dell'esercizio, per € 14.209 da crediti per commissioni di retrocessione e per € 13 da Crediti per penali CSDR da rimborsare.

Il credito per penali CSDR da rimborsare contiene l'importo in attesa di essere rimborsato dal Gestore Finanziario relativamente alle penali CSDR (Regolamento UE n. 909/2014, Central Securities Depositories Regulation, entrato in vigore nei primi mesi del 2022).

**20r) Valutazione e margini su futures e opzioni****€ 1.640.346**

La voce si riferisce al controvalore delle posizioni su futures e opzioni maturate alla data di chiusura dell'esercizio.

**40 - Attività della gestione amministrativa****€ 4.015.891**

Le attività e le passività della gestione amministrativa a fine esercizio sono state ripartite tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti stati patrimoniali dei comparti.

Il Fondo pensione non detiene immobilizzazioni immateriali e materiali.

**40a) Cassa e depositi bancari****€ 4.010.363**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente di "raccolta", del conto corrente "amministrativo" e del conto "liquidazioni", accessi presso la Banca Depositaria, pari rispettivamente ad € 2.379.124, ad € 1.548.240, ad € 83.028, per € -29 gli oneri bancari maturati nell'ultimo trimestre 2024 e non ancora regolati alla data di chiusura.

**40d) Altre attività della gestione amministrativa****€ 5.528**

La voce è composta, per € 1.350, dai risconti attivi riguardanti le Fatture MEFOP e il codice LEI, per € 1.053 dai crediti verso l'erario, per € 104 dai crediti per costi patrimonializzati, per € 2.900 dai crediti verso aziende per entrate a copertura oneri amministrativi non ancora regolate alla data di chiusura dell'esercizio e per € 121 da altri crediti.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale** € 2.198.977**10a) Debiti della gestione previdenziale** € 2.198.977

La voce comprende:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	636.155
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	530.771
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	303.528
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	288.844
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	225.587
Erario ritenute su redditi da capitale	117.348
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	60.551
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	18.982
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	13.413
Contributi da riconciliare	3.798
<b>Totale</b>	<b>2.198.977</b>

I debiti verso aderenti rappresentano l'importo delle liquidazioni di competenza dell'esercizio non ancora erogate alla data del 31 dicembre; tali posizioni sono state regolarmente liquidate nei primi mesi del 2025.

I debiti verso l'erario rappresentano le imposte, derivanti dal pagamento delle liquidazioni, che saranno versate nel mese di gennaio 2025.

**20 - Passività della gestione finanziaria** € 38.926**20d) Altre passività della gestione finanziaria** € 38.926

La voce è composta dai debiti per commissioni di gestione per € 38.926.

**40 - Passività della gestione amministrativa** € 70.517**40b) Altre passività della gestione amministrativa** € 66.789

La voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fatture da ricevere	43.050
Debiti verso Gestori	22.364
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	566
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	422

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fornitori	304
Altre passivita' gestione amministrativa	47
Erario addizionale regionale	21
Erario ritenute su lavoro autonomo	15
<b>Totale</b>	<b>66.789</b>

I debiti verso l'erario e INPS saranno saldati nell'esercizio 2025.

I debiti verso enti gestori comprendono i contributi per le coperture accessorie non ancora girate ai gestori assicurativi.

I Debiti verso Fornitori sono inerenti alla fattura di Credito Emiliano saldata nel 2025.

**40c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi € 3.728**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

**50) Debiti di imposta € 4.596.085**

Tale voce rappresenta il debito del comparto Crescita per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

**Conti d'ordine**

**Crediti verso aderenti per versamenti ancora dovuti € 3.798**

**Contratti futures € -45.147.737**

**3.2.3.2 Informazioni sul Conto Economico****10 - Saldo della gestione previdenziale** € 588.484**10a) Contributi per prestazioni** € 26.707.442

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, confluiti nel comparto nel corso dell'esercizio.

In particolare, i contributi versati al Fondo ammontano ad € 15.288.670, i contributi versati per le coperture accessorie ammontano ad € 425.984, i trasferimenti da altri fondi ammontano ad € 1.035.299, il TFR pregresso ammonta ad € 5.744.564 ed i trasferimenti da altri comparti del Fondo sono pari ad € 4.212.925.

L'ammontare dei contributi riconciliati per l'anno 2024, suddivisi per fonte di provenienza, è rappresentato dalla seguente tabella:

Descrizione	Importo
Contributi di fonte TFR	9.333.468
Contributi di fonte Dipendente	3.525.438
Contributi di fonte Azienda	2.429.764
<b>Totale</b>	<b>15.288.670</b>

**10b) Anticipazioni** € -5.654.240

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**10c) - Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** € -19.291.777

La voce è così composta:

Descrizione	Importo
Riscatto per conversione comparto	-13.856.167
Trasferimento posizione individuale in uscita	-2.105.874
Liquidazioni posizioni individuali- riscatto immediato	-1.464.911
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.190.149
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-524.350
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-150.326
<b>Totale</b>	<b>-19.291.777</b>

**10d) - Trasformazioni in rendita** € -124.753

La voce contiene l'importo lordo delle trasformazioni in rendita avute nel corso dell'esercizio.

**10e) - Erogazioni in forma di capitale** € -622.204

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**10f) – Premi per prestazioni accessorie** € -425.984

La voce contiene i premi per prestazioni accessorie raccolti nel corso dell'esercizio.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 23.933.590

La seguente tabella rappresenta la composizione dei profitti e delle perdite della gestione finanziaria indiretta:

Descrizione	Dividendi e interessi	Profitti e perdite da operazioni finanziarie
Titoli di Stato	495.820	552.639
Titoli di Capitale quotati	2.403.070	23.483.210
OICVM	-	380.942
Depositi bancari	69.254	21.538
Futures	-	-3.247.485
Commissioni di retrocessione	-	46.097
Commissioni di negoziazione	-	-73.721
Bonus CSDR	-	294
Saldo gestione amministrativa passivo	-	-152.088
Altri costi	-	-80.961
Altri ricavi	-	34.981
<b>Totale</b>	<b>2.968.144</b>	<b>20.965.446</b>

Gli altri costi sono costituiti da bolli e spese, arrotondamenti passivi e oneri diversi.

Gli altri ricavi sono costituiti principalmente dalle sopravvenienze attive, arrotondamenti attivi e dai proventi diversi.

**40 - Oneri di gestione** € -149.632

La voce è costituita dalle commissioni di gestione corrisposte al Gestore, per € 149.632.

**60 - Saldo della gestione amministrativa** € 39

I ricavi e i costi della gestione amministrativa a fine esercizio sono stati ripartiti tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti conti economici dei comparti.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**60a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** € 265.979

La voce si compone dall'ammontare di pertinenza del comparto delle eccedenze di cassa prescrittesi nell'anno 2024 presso le aziende associate che svolgono l'attività di cassa nonché degli ulteriori importi

corrisposti a seguito degli accordi tempo per tempo stipulati dai soggetti sottoscrittori le Fonti Istitutive (€ 113.891) e dall'ammontare delle Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio (€ 152.088).

Il Fondo ha deciso di riportare tra i ricavi a copertura degli oneri amministrativi le spese indirettamente a carico dell'aderente, ai fini di una migliore rappresentazione di tali poste di bilancio.

**60b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -46.275**

La voce rappresenta il costo del Service Previnet ed è così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Spese per Servizi Amministrativi	-28.079
Spese per Servizi Amministrativi - Canoni e Servizi IT	-14.647
Spese per Servizi Amministrativi - consulting services	-3.549
<b>Totale</b>	<b>-46.275</b>

**60c) Spese generali ed amministrative** **€ -105.000**

La voce si compone della quota, imputata al comparto, delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Oneri di gestione - Consulenze Finanziarie	-36.462
Assicurazioni	-14.130
Contratto fornitura servizi	-9.389
Consulenze tecniche	-8.817
Contributo annuale Covip	-5.639
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-5.533
Compensi altri sindaci	-4.643
Costi godim. beni terzi - Affitto	-4.153
Funzione di Gestione del Rischio	-2.166
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-1.975
Prestazioni professionali	-1.939
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-1.939
Rimborso spese delegati	-1.429
Spese legali e notarili	-1.267
Bolli e Postali	-940
Rimborsi spese altri consiglieri	-926
Corsi, incontri di formazione	-895
Spese per organi sociali	-579
Quota associazioni di categoria	-459
Rimborsi spese altri sindaci	-457
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-407

Descrizione	Importo
Spese per stampa ed invio certificati	-216
Contributo INPS - Revisione Interna	-122
Contributo INPS sindaci	-121
Vidimazioni e certificazioni	-120
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-75
Rimborso spese sindaci	-67
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-64
Contributo INPS - Servizio di Whistleblowing	-37
Spese varie	-34
<b>Totale</b>	<b>-105.000</b>

**60d) Spese per il personale****€ -151.780**

La voce si compone come di seguito dettagliato:

Descrizione	Importo
Personale in comando	-151.757
INAIL	-23
<b>Totale</b>	<b>-151.780</b>

**60g) Oneri e proventi diversi****€ 40.843**

La voce è composta dalla quota di oneri e proventi diversi di pertinenza del comparto. Si fornisce il dettaglio nella tabella seguente:

**Oneri**

Descrizione	Importo
Sopravvenienze passive	-1.014
Oneri bancari	-37
<b>Totale</b>	<b>-1.051</b>

**Proventi**

Descrizione	Importo
Interessi attivi conto raccolta	17.125
Interessi attivi conto liquidazioni	19.853
Interessi attivi conto spese	4.906
Sopravvenienze attive	10
<b>Totale</b>	<b>41.894</b>

**60i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi** **€ -3.728**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

**80) Imposta sostitutiva** **€ -4.596.085**

La voce è costituita, per € 4.596.085, dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2024.

## RENDICONTO DELLA FASE DI ACCUMULO

## Linea Sicurezza

## 3.3.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>159.399.199</b>	<b>139.000.220</b>
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	159.399.199	139.000.220
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>1.966.214</b>	<b>1.696.661</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	1.645.984	1.423.475
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	320.230	273.186
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>161.365.413</b>	<b>140.696.881</b>

## 3.3.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>1.586.045</b>	<b>1.310.718</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	1.586.045	1.310.718
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	<b>65.111</b>	<b>116.769</b>
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	62.441	111.968
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	2.670	4.801
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>315.058</b>	<b>269.174</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>1.966.214</b>	<b>1.696.661</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>159.399.199</b>	<b>139.000.220</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-
	Crediti vs Aderenti per versamenti ancora dovuti	3.554	-
	Contributi da ricevere	-3.554	-

## 3.3.2 Conto Economico

	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>18.380.486</b>	<b>-1.303.286</b>
10-a) Contributi per le prestazioni	40.478.567	17.401.130
10-b) Anticipazioni	-3.982.743	-2.590.267
10-c) Trasferimenti e riscatti	-15.995.842	-13.266.326
10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
10-e) Erogazioni in forma di capitale	-1.869.631	-2.588.976
10-f) Premi per prestazioni accessorie	-249.865	-258.847
10-g) Prestazioni periodiche	-	-
10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20 Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>30 Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>2.299.871</b>	<b>1.995.822</b>
30-a) Dividendi e interessi	-	-
30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.299.871	1.995.822
30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40 Oneri di gestione</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
40-a) Societa' di gestione	-	-
40-b) Depositario	-	-
40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50 Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>2.299.871</b>	<b>1.995.822</b>
<b>60 Saldo della gestione amministrativa</b>	<b>33.680</b>	<b>9.232</b>
60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	247.552	241.446
60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-43.293	-43.248
60-c) Spese generali ed amministrative	-64.121	-59.594
60-d) Spese per il personale	-141.999	-151.372
60-e) Ammortamenti	-	-
60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
60-g) Oneri e proventi diversi	38.211	26.801
60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-2.670	-4.801
60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>20.714.037</b>	<b>701.768</b>
<b>80 Imposta sostitutiva</b>	<b>-315.058</b>	<b>-269.174</b>
<b>100 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>20.398.979</b>	<b>432.594</b>

### 3.3.3 Nota Integrativa

#### 3.3.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale

##### Attività

**20 - Investimenti in gestione** € **159.399.199**

**20o) Investimenti in gestione assicurativa** € **159.399.199**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione alla società CREDEMVITA S.p.A., che le investe in un'apposita polizza di capitalizzazione **con trasferimento di titolarità**.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
CREDEMVITA S.p.A.	159.714.257

La convenzione in essere prevede, in aggiunta alla garanzia di restituzione del capitale, la corresponsione di un rendimento minimo garantito, comunicato preventivamente dalla Compagnia entro il 31 ottobre di ogni anno e valevole per l'anno solare (01.01 – 31.12) successivo.

Al 31.12 di ogni anno, il capitale tempo per tempo investito viene rivalutato a mezzo dell'applicazione del maggiore tra il tasso minimo garantito dell'anno e il rendimento effettivo della relativa gestione separata (a prevalente contenuto obbligazionario), quest'ultimo diminuito della commissione onnicomprensiva pari allo 0,45%.

Sul nuovo capitale investito così determinato si applica la garanzia di rendimento minimo per l'anno successivo.

Il totale di € 159.714.257 delle risorse gestite (riserva matematica) differisce dalla voce 20 - investimenti in gestione del bilancio, pari a € 159.399.199, per alcune voci non ricomprese dal gestore CredemVita S.p.A. alla data del 31.12.2024, come da tabella che segue:

<b>Totale risorse gestite</b>	<b>159.714.257</b>
Imposta sostitutiva 2024	-315.058
<b>Investimenti in gestione voce 20</b>	<b>159.399.199</b>

**40) Attività della gestione amministrativa** € **1.966.214**

Le attività e le passività della gestione amministrativa a fine esercizio sono state ripartite tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti stati patrimoniali dei comparti.

Il Fondo pensione non detiene immobilizzazioni immateriali e materiali.

**40a) Cassa e depositi bancari € 1.645.984**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto corrente di "raccolta", del conto corrente "amministrativo" e del conto "liquidazioni", accesi presso il Depositario, pari rispettivamente ad € 26.094, ad 42.711 e ad € 1.577.206, per € -27, i debiti verso banche per liquidazione competenze maturate nel 2024 e non ancora regolati alla data di chiusura dell'esercizio.

**40d) Altre attività della gestione amministrativa € 320.230**

La voce è composta, per € 2.713, dai crediti verso azienda per la quota parte dei contributi per la parte variabile stipendi, per € 1.263, dai risconti attivi riguardanti la Fattura MEFOP e il codice LEI, per € 315.058, dal credito verso la Compagnia CredemVita per l'imposta sostitutiva per l'anno 2024, per € 985 dal Credito verso l'Erario, per € 97, dai crediti per costi patrimonializzati e per € 114 da altri crediti.

**Passività****10 - Passività della gestione previdenziale € 1.586.045****10a) Debiti della gestione previdenziale € 1.586.045**

La voce comprende:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	758.145
Debiti verso aderenti - Prestazione previdenziale	332.558
Debiti verso aderenti - Anticipazioni	277.524
Erario ritenute su redditi da capitale	109.786
Debiti verso aderenti - Riscatto totale	41.713
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato	30.640
Trasferimenti da riconciliare - in entrata	17.759
Debiti verso aderenti - Riscatto immediato parziale	10.462
Debiti verso Fondi Pensione - Trasferimenti in uscita	3.904
Contributi da riconciliare	3.554
<b>Totale</b>	<b>1.586.045</b>

I debiti verso aderenti rappresentano l'importo delle liquidazioni di competenza dell'esercizio non ancora erogate alla data del 31 dicembre; tali posizioni sono state regolarmente liquidate nei primi mesi del 2025.

I debiti verso l'erario rappresentano le imposte, derivanti dal pagamento delle liquidazioni, che saranno versate nel mese di gennaio 2025.

**40 - Passività della gestione amministrativa € 65.111**

**40b) Altre passività della gestione amministrativa****€ 62.441**

La voce è così composta:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fatture da ricevere	40.276
Debiti verso Gestori	20.923
Erario ritenute su lavoro parasubordinato	529
Debiti verso Enti Previdenziali collaboratori	395
Fornitori	284
Erario addizionale regionale	20
Erario ritenute su redditi lavoro autonomo	14
<b>Totale</b>	<b>62.441</b>

I debiti verso l'erario e INPS sono stati saldati nell'esercizio 2025.

I debiti verso enti gestori comprendono i contributi per le coperture accessorie non ancora girate ai gestori assicurativi.

I Debiti verso Fornitori sono inerenti alla fattura di Credito Emiliano saldate nel 2025.

**40c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi****€ 2.670**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

**50 – Debiti di imposta****€ 315.058**

Tale voce rappresenta il debito del comparto Sicurezza per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio.

**3.3.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** **€ 18.380.486**

**10a) Contributi per prestazioni** **€ 40.478.567**

La voce rappresenta l'importo dei contributi e dei trasferimenti in ingresso, provenienti da altri fondi o da altri comparti del Fondo, confluiti nel comparto nel corso dell'esercizio.

In particolare, i contributi versati al Fondo ammontano ad € 9.549.162, i contributi versati per le coperture accessorie ammontano ad € 249.865, i trasferimenti da altri fondi ammontano ad € 1.107.269, il TFR pregresso ammonta ad € 6.136.502 ed i trasferimenti da altri comparti del Fondo sono pari ad € 23.435.769.

L'ammontare dei contributi riconciliati per l'anno 2024, suddivisi per fonte di provenienza, è rappresentato dalla seguente tabella:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Contributi di fonte Azienda	1.531.047
Contributi di fonte Dipendente	2.036.519
Contributi di fonte TFR	5.981.596
<b>Totale</b>	<b>9.549.162</b>

**10b) Anticipazioni** **€ -3.982.743**

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**10c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** **€ -15.995.842**

Tale voce è così rappresentata:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-9.457.839
Riscatto per conversione comparto	-4.273.329
Liquidazione posizioni - Riscatto totale	-1.105.772
Liquidazioni posizioni ind.li - riscatto immediato	-714.423
Trasferimento posizione ind.le in uscita	-361.522
Liquidazione posizioni - Riscatto immediato parziale	-82.957
<b>Totale</b>	<b>-15.995.842</b>

**10e) Erogazioni in forma di capitale** **€ -1.869.631**

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**10f) Premi per prestazioni accessorie** **€ -249.865**

La voce contiene i premi per prestazioni accessorie raccolti nel corso dell'esercizio.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** **€ 2.299.871**

**30b) – Profitti e perdite da operazioni finanziarie** **€ 2.299.871**

La voce riguarda i profitti realizzati dagli investimenti in gestione assicurativa.

**60 – Saldo della gestione amministrativa** **33.680**

I costi e i ricavi della gestione amministrativa a fine esercizio sono stati ripartiti tra i comparti in proporzione all'incidenza del patrimonio di ciascuno sul patrimonio totale del Fondo.

Tutti i valori descritti sono quindi parte di un importo unitario, distribuito tra i distinti conti economici dei comparti.

Si forniscono informazioni sulle seguenti voci:

**60a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi** **€ 247.552**

La voce si compone dall'ammontare di pertinenza del comparto delle eccedenza di cassa prescrittesi nell'anno 2024 presso le aziende associate che svolgono l'attività di cassa nonché degli ulteriori importi corrisposti a seguito degli accordi tempo per tempo stipulati dai soggetti sottoscrittori le Fonti Istitutive (€ 107.219) e dall'ammontare delle Entrate per prelievo percentuale sul patrimonio (€ 140.333).

Il Fondo ha deciso di riportare tra i ricavi a copertura degli oneri amministrativi le spese indirettamente a carico dell'aderente, ai fini di una migliore rappresentazione di tali poste di bilancio.

**60b) Oneri per servizi amministrativi acquisiti da terzi** **€ -43.293**

La voce rappresenta il costo del Service amministrativo ed è così composto:

Descrizione	Importo
Spese per Servizi Amministrativi	-26.269
Spese per Servizi Amministrativi - Canoni e Servizi IT	-13.703
Spese per Servizi Amministrativi - consulting services	-3.321
<b>Totale</b>	<b>-43.293</b>

**60c) Spese generali ed amministrative** **€ -64.121**

La voce si compone della quota, imputata al comparto, delle spese generali ed amministrative sostenute dal Fondo, come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Assicurazioni	-13.220
Contratto fornitura servizi	-8.784
Consulenze tecniche	-8.249
Contributo annuale Covip	-5.276
Revisione Interna - Direttiva IORP II	-5.177
Compensi altri sindaci	-4.344
Costi godim. beni terzi - Affitto	-3.885
Funzione di Gestione del Rischio	-2.026
Servizio di Whistleblowing - Direttiva IORP II	-1.848
Compensi Presidente Collegio Sindacale	-1.814
Prestazioni professionali	-1.814
Rimborso spese delegati	-1.337
Spese legali e notarili	-1.185
Bolli e Postali	-880
Rimborsi spese altri consiglieri	-866
Corsi, incontri di formazione	-837
Spese per organi sociali	-542
Quota associazioni di categoria	-429
Rimborsi spese altri sindaci	-427
Rimborsi spese Presidente Collegio Sindacale	-381
Spese per stampa ed invio certificati	-202
Contributo INPS sindaci	-114
Contributo INPS - Revisione Interna	-114
Vidimazioni e certificazioni	-112
Abbonamenti, libri e pubblicazioni	-70
Rimborso spese sindaci	-62
Spese stampa e invio lettere ad aderenti	-60
Contributo INPS - Servizio di Whistleblowing	-34
Spese varie	-32
<b>Totale</b>	<b>-64.121</b>

**60d) Spese per il personale**

**€ -141.999**

La voce si compone come di seguito dettagliato:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Personale in comando	-141.977
INAIL	-22
<b>Totale</b>	<b>-141.999</b>

**60g) Oneri e proventi diversi**

**€ 38.211**

La voce è composta dalla quota di oneri e proventi diversi di pertinenza del comparto. Si fornisce il dettaglio nella tabella seguente:

**Oneri**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Sopravvenienze passive	-948
Oneri bancari	-35
<b>Totale</b>	<b>-983</b>

**Proventi**

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Interessi attivi conto liquidazioni	18.573
Interessi attivi conto raccolta	16.022
Interessi attivi conto spese	4.590
Sopravvenienze attive	9
<b>Totale</b>	<b>39.194</b>

**60i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi**

**€ -2.670**

La voce rappresenta la quota di entrate destinate alla copertura degli oneri amministrativi rinviate a copertura delle spese degli esercizi futuri.

**80) Imposta sostitutiva**

**€ -315.058**

La voce è costituita, per € 315.058, dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2024.

## Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli

### Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli

#### 3.4.1 Stato Patrimoniale

ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO	31/12/2024	31/12/2023
<b>10 Investimenti diretti</b>	-	-
<b>20 Investimenti in gestione</b>	<b>1.044.859</b>	<b>1.092.144</b>
20-a) Depositi bancari	-	-
20-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	-	-
20-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	-	-
20-d) Titoli di debito quotati	-	-
20-e) Titoli di capitale quotati	-	-
20-f) Titoli di debito non quotati	-	-
20-g) Titoli di capitale non quotati	-	-
20-h) Quote di O.I.C.R.	-	-
20-i) Opzioni acquistate	-	-
20-l) Ratei e risconti attivi	-	-
20-m) Garanzie di risultato rilasciate al Fondo Pensione	-	-
20-n) Altre attivita' della gestione finanziaria	-	-
20-o) Investimenti in gestione assicurativa	1.044.859	1.092.144
20-p) Crediti per operazioni forward	-	-
20-q) Deposito a garanzia su prestito titoli	-	-
20-r) Valutazione e margini su futures e opzioni	-	-
20-s) Altri valori mobiliari swap	-	-
<b>30 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40 Attivita' della gestione amministrativa</b>	<b>19.629</b>	<b>17.384</b>
40-a) Cassa e depositi bancari	19.629	17.384
40-b) Immobilizzazioni immateriali	-	-
40-c) Immobilizzazioni materiali	-	-
40-d) Altre attivita' della gestione amministrativa	-	-
<b>50 Crediti di imposta</b>	-	-
<b>TOTALE ATTIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>	<b>1.064.488</b>	<b>1.109.528</b>

## Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli

### 3.4.1 Stato Patrimoniale

<b>PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>31/12/2024</b>	<b>31/12/2023</b>
<b>10</b>	<b>Passivita' della gestione previdenziale</b>	<b>12.193</b>	<b>9.266</b>
	10-a) Debiti della gestione previdenziale	12.193	9.266
<b>20</b>	<b>Passivita' della gestione finanziaria</b>	-	-
	20-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	-	-
	20-b) Opzioni emesse	-	-
	20-c) Ratei e risconti passivi	-	-
	20-d) Altre passivita' della gestione finanziaria	-	-
	20-e) Debiti per operazioni forward	-	-
	20-f) Debito per garanzia su prestito titoli	-	-
	20-g) Debiti su operazioni mobiliari swap	-	-
<b>30</b>	<b>Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali</b>	-	-
<b>40</b>	<b>Passivita' della gestione amministrativa</b>	-	-
	40-a) TFR	-	-
	40-b) Altre passivita' della gestione amministrativa	-	-
	40-c) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
<b>50</b>	<b>Debiti di imposta</b>	<b>7.436</b>	<b>8.118</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' FASE DI ACCUMULO</b>		<b>19.629</b>	<b>17.384</b>
<b>100</b>	<b>Attivo netto destinato alle prestazioni</b>	<b>1.044.859</b>	<b>1.092.144</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>		-	-

## Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli

### 3.4.2 Conto Economico

		31/12/2024	31/12/2023
<b>10</b>	<b>Saldo della gestione previdenziale</b>	<b>-87.028</b>	<b>-132.056</b>
	10-a) Contributi per le prestazioni	-	-
	10-b) Anticipazioni	-17.692	-10.920
	10-c) Trasferimenti e riscatti	-60.414	-56.312
	10-d) Trasformazioni in rendita	-	-
	10-e) Erogazioni in forma di capitale	-8.922	-64.824
	10-f) Premi per prestazioni accessorie	-	-
	10-g) Prestazioni periodiche	-	-
	10-h) Altre uscite previdenziali	-	-
	10-i) Altre entrate previdenziali	-	-
<b>20</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria diretta</b>	-	-
<b>30</b>	<b>Risultato della gestione finanziaria indiretta</b>	<b>47.179</b>	<b>42.981</b>
	30-a) Dividendi e interessi	-	-
	30-b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	47.179	42.981
	30-c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	-	-
	30-d) Proventi e oneri per operazioni pronti c/termine	-	-
	30-e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	-	-
<b>40</b>	<b>Oneri di gestione</b>	-	-
	40-a) Societa' di gestione	-	-
	40-b) Depositario	-	-
	40-c) Altri oneri di gestione	-	-
<b>50</b>	<b>Margine della gestione finanziaria (20)+(30)+(40)</b>	<b>47.179</b>	<b>42.981</b>
<b>60</b>	<b>Saldo della gestione amministrativa</b>	-	-
	60-a) Contributi destinati a copertura oneri amministrativi	-	-
	60-b) Oneri per servizi amministrativi acquistati da terzi	-	-
	60-c) Spese generali ed amministrative	-	-
	60-d) Spese per il personale	-	-
	60-e) Ammortamenti	-	-
	60-f) Storno oneri amministrativi alla fase di erogazione	-	-
	60-g) Oneri e proventi diversi	-	-
	60-h) Disavanzo esercizio precedente	-	-
	60-i) Risconto contributi per copertura oneri amministrativi	-	-
	60-l) Investimento avanzo copertura oneri	-	-
<b>70</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10)+(50)+(60)</b>	<b>-39.849</b>	<b>-89.075</b>
<b>80</b>	<b>Imposta sostitutiva</b>	<b>-7.436</b>	<b>-8.118</b>
<b>100</b>	<b>Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (70)+(80)</b>	<b>-47.285</b>	<b>-97.193</b>

**3.4.3 Nota Integrativa**

**3.4.3.1 Informazioni sullo Stato Patrimoniale**

**Attività**

**20 - Investimenti in gestione € 1.044.859**

**20o) Investimenti in gestione assicurativa € 1.044.859**

Le risorse del comparto sono affidate in gestione alla compagnia Unipol (ex Milano Assicurazioni), con la quale è stata stipulata la convenzione 7000349. La voce rappresenta il valore della riserva matematica al 31.12.2024 e riportata negli investimenti in gestione alla data 01/01/2025 con trasferimento di titolarità. Si precisa che la relativa convenzione assicurativa ha decorrenza (e rivalutazione) al 1° gennaio di ogni anno.

Denominazione	Ammontare di risorse gestite
Unipol Assicurazioni S.p.a.	1.044.859

**40) Attività della gestione amministrativa € 19.629**

**40a) Cassa e depositi bancari € 19.629**

La voce comprende la quota di competenza del comparto del saldo contabile del conto "liquidazioni" pari ad € 19.629.

**Passività**

**€ 12.193**

**10 - Passività della gestione previdenziale**

**10a) Debiti della gestione previdenziale € 12.193**

La voce comprende:

Descrizione	Importo
Debiti verso aderenti - Rata R.I.T.A.	12.193
<b>Totale</b>	<b>12.193</b>

I debiti verso aderenti rappresentano l'importo delle liquidazioni di competenza dell'esercizio non ancora erogate alla data del 31 dicembre; tali posizioni sono state regolarmente liquidate nei primi mesi del 2025.

## **Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli**

### **50 – Debiti di imposta**

**€ 7.436**

Tale voce rappresenta il debito complessivo della Linea per imposta sostitutiva al termine dell'esercizio. L'importo di € 7.436 si compone per € 7.247 di imposta sostitutiva sulle posizioni attive calcolata al 01.01.2024, e per € 189 di imposta sostitutiva sulle posizioni uscite.

## Linea di investimento aderenti ex Banca della Provincia di Napoli

### **3.4.3.2 Informazioni sul Conto Economico**

**10 - Saldo della gestione previdenziale** € -87.028

**10b) Anticipazioni** € -17.692

La voce contiene quanto erogato a titolo di anticipazione agli aderenti che ne hanno fatto richiesta al Fondo, avendone diritto secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

**10c) Trasferimenti e riscatti di posizioni individuali** € -60.414

Tale voce è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Liquidazione posizioni - Rata R.I.T.A.	-60.414
<b>Totale</b>	<b>-60.414</b>

**10e) - Erogazioni in forma di capitale** € -8.922

La voce contiene quanto erogato per liquidazioni in forma di capitale.

**30 – Risultato della gestione finanziaria indiretta** € 47.179

**30b) – Profitti e perdite da operazioni finanziarie** € 47.179

La voce riguarda i profitti realizzati dagli investimenti in gestione assicurativa.

**80) Imposta sostitutiva** € -7.436

La voce è costituita, per € -7.436, dal costo corrispondente al debito per l'imposta sostitutiva per l'anno 2024.



**FONDO PENSIONE CREDEM**  
Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia



Via Emilia S. Pietro n. 4,42121  
Reggio Emilia



0522/582715-0522/582141-  
0522/582098



casprev@credem.it  
fpe.credem@pec.gruppocredem.it



www.fondopensionecredem.it

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

### Il Comparto Bilanciato

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*



**FONDO PENSIONE CREDEM**  
Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano**  
Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320  
Istituito in Italia



Via Emilia S. Pietro n. 4,42121  
Reggio Emilia



0522/582715-0522/582141-  
0522/582098



casprev@credem.it  
fpe.credem@pec.gruppocredem.it



www.fondopensionecredem.it

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

### Il Comparto Crescita

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali  
e  
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*



**FONDO PENSIONE CREDEM**

Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia



Via Emilia S. Pietro n. 4,42121  
Reggio Emilia



0522/582715-0522/582141-  
0522/582098



casprev@credem.it  
fpe.credem@pec.gruppocredem.it



www.fondopensionecredem.it

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

### Il Comparto Sicurezza

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali**

**e**

**non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*



**FONDO PENSIONE CREDEM**

Cassa di previdenza dei dipendenti  
del Gruppo Credito Emiliano

**Fondo Pensione Preesistente per i lavoratori del Gruppo Credito Emiliano**

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 1320

Istituito in Italia



Via Emilia S. Pietro n. 4,42121  
Reggio Emilia



0522/582715-0522/582141-  
0522/582098



casprev@credem.it  
fpe.credem@pec.gruppocredem.it



www.fondopensionecredem.it

## 'Informativa sulla sostenibilità'

*In questo Allegato sono fornite le informazioni periodiche sul/sui comparto/comparti che promuove/promuovono caratteristiche ambientali e/o sociali, ai sensi dell'art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288 o che hanno come obiettivo investimenti sostenibili, ai sensi dell'art. 59 del medesimo regolamento.*

### Il Comparto ex Aderenti Banca della Provincia di Napoli

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali**

**e**

**non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



**Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell'UE per le attività economiche ecosostenibili**

*(dichiarazione resa in conformità all'articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)*